IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 226 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— LUNEDI' 16 AGOSTO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Oggi si riaprirà la Camera greca sorta dalle nuove elezioni.

E' noto che la inaugurazione della Legislatura fu ritardata in seguito alla malattia del Re Costantino che oggi ha ripreso felicemente le redini dello Stato.

Non sembra, che siano da attendersi novità in ordine alla politica internazionale; tutto al più potrebbe aversi tra breve un nuovo Gabinetto di transazione o conciliazione tra i principali gruppi parlamentari, semplicemente per evitare uno scioglimento della Camera.

— Riguardo alla situazione balcanica, non si hanno nemmeno oggi delle novità.

La *Stefani* ha da Sofia che i delegati bulgari i quali si trovano a Costantinopoli per trattare un accordo turco-bulgaro furono richiamati per riferire circa lo stato delle trattative.

Non si tratterebbe quindi di una rottura come si affrettarono ad annunziare parecchi giornali italiani od esteri.

Passiamo ora agli scacchieri.

***

Scacchiere italo-austriaco. — In Valle Adige ed in Valle Popena furono respinti parecchi attacchi nemici contro le posizioni recentemente occupate dagli italiani i quali progredirono in Valle Sexten sino alle pendici del Selkofel e di Croda Rossa, nonchè nella conca di Plezzo e nella zona di Monfalcone.

***

Scacchiere occid. — L'azione è sempre circoscritta. Da Berlino si annunzia semplicemente che i tedeschi fecero nuovi progressi intorno alla posizione fortificata di Martin (Argonne). Da Parigi non sono annunziati che bombardamenti terrestri ed aerei senza spostamenti, anche parziali della situazione.

***

Scacchiere est. — A nord del Niemen si sono verificati nuovi contrattacchi russi; i comunicati di Berlino e di Pietrogrado recano che i combattimenti continuano.

Intorno a Kovno furono respinti vari assalti, secondo annunziano i russi; da Berlino aggiungono che i tedeschi presero la foresta fortificata di Dominikando, prospettante Kovno, e fecero prigionieri 350 russi.

Fra il Narev ed il Bug i tedeschi raggiunsero il settore di Slino ove — informa Berlino — i russi si sono fermati per opporre nuova resistenza. I tedeschi conquistarono una forte posizione avanzata a nord di Novo Georgevsk.

Inoltre, tedeschi ed austriaci si avvicinano al Bug a nord-est di Sokolow, respingendo ad ovest della linea Losice i contrattacchi dei russi.

Fu ripresa con nuova lena l'avanzata degli eserciti alleati, i quali procedono speditamente, passando la linea Dadzin-Wlodava. Le truppe austriache occupano la regione di Wisnizica.

***

Scacchiere sud. — Si annunziano da Nisch alcuni attacchi più o meno efficaci alle posizioni serbe sul confine con esito negativo.

***

Scacchiere ottomano. — Da Costantinopoli si ha notizia di attacchi nemici respinti nei Dardanelli in pianura di Anafarta e presso Ariburnu.

Un sottomarino tedesco ha affondato nell'Egeo una grande nave-trasporto della quale il comunicato turco non dice la nazionalità.

Politica e diplomazia

◆ (S) **SOFIA**, 13 (*ritardato*). — I delegati bulgari a Costantinopoli sono stati richiamati a Sofia per riferire al Presidente del Consiglio lo stato delle trattative turco-bulgare.

Londra, 14. — Un dispaccio da Tokio al *Times*, annunzia che l'Ambasciatore del Giappone a Parigi barone Jshil, ha accettato il portafoglio degli affari esteri.

(S) **Parigi**, 15. — Il *Petit Parisien* annunzia che l'ex Sultano del Marocco Abdel Aziz si trova attualmente a Bordeaux.

(S) **Buenos Aires**, 15. — Il Ministro delle Finanze Carbo ha presentato le sue dimissioni.

Le dimissioni di Cullen Ministro della Giustizia e di Carbo sono dovute al progetto del Presidente di nominare l'ex-Presidente Figueroa Alcorta membro della Corte Suprema.

(S) **Nisch**, 12 (*Ritardato*). — Una Nota ufficiale smentisce categoricamente la notizia pubblicata da un giornale estero e poi riprodotta da parte della stampa europea, in cui vengono attribuite al Principe ereditario serbo pressioni poco gentili verso la Bulgaria ed il suo Re. A causa dell'attuale situazione è facile rendersi conto dello scopo cui mira l'autore di tale notizia.

UNA CONFERENZA DEI NEUTRI PER LA PACE?

(S) **L'Aja**, 15. — Il Comitato olandese contro la guerra ha presentato una domanda al Ministro degli affari esteri per chiedere la sua cooperazione allo scopo di convocare una Conferenza di rappresentanti delle Potenze neutre, la quale sieda in permanenza durante la guerra e lavori a favore della pace. Il Comitato ha lanciato una manifesto redatto in varie lingue in cui si esortano i belligeranti a proclamare il loro desiderio di pace.

Parlamenti Esteri

RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 15. — La *Duma* ha approvato il progetto di legge che istituisce le Commissioni consultive miste, composte di delegati dell'industria, dei municipi e delle *zemstvo* e di delegati della *Duma* e del Consiglio dell'Impero.

Queste Commissioni, aggregate ai Ministeri della Guerra, del Commercio e dell'Agricoltura, hanno per scopo di migliorare le forniture dell'esercito, di regolare la provvista dei combustibile e di armonizzare le misure di vettovagliamento pubblico coi servizi di trasporto.

— Il Presidente dà lettura del telegramma inviatogli dal Presidente della Camera francese, Deschanel. La lettura è salutata da entusiastici applausi.

L'assemblea incarica il Presidente di inviare a Deschanel per la Camera francese la risposta seguente:

« Il voto unanime della Camera dei deputati ha avuto una accoglienza entusiastica presso la *Duma*. Questa mi incarica di pregarvi di esprimere alla Camera dei deputati quanto essa sia stata commossa dalle espressioni che la Camera ha adoperato nella sua mozione. Qualunque siano le vicissitudini della guerra, la *Duma* dell'Impero è persuasa che il nobile coraggio dei gloriosi eserciti di tutte le Potenze alleate trionferà sugli sforzi dell'agressore, e mi incarica di far pervenire per vostro mezzo alla Camera dei deputati l'espressione della sua profonda riconoscenza e la attestazione della sua ammirazione per gli sforzi del popolo francese, amico ed alleato, e per l'azione del suo valoroso esercito nella nobile lotta per l'indipendenza dei popoli, per un avvenire di pace e di giustizia ».

Il Governo e i patronati scolastici

La necessità di rafforzare mediante opere sussidiarie la scuola, in modo che più intime relazioni stabilissero fra essa ed il popolo, e più volentieri vi accorressero, ed in essa permanessero i bambini, era stata già da gran tempo avvertita; ma perchè tali opere sussidiarie potessero degnamente corrispondere al loro fine nobilissimo, era pur indispensabile che esse fossero affidate ad un apposito organismo che, sorgendo in ciascun comune, estendesse in tutti i centri del Regno, anche i meno facoltosi, i vantaggi dell'assistenza scolastica.

A ciò provvide il titolo VIII della legge 4 giugno 1911 sull'istruzione primaria e popolare, che, occupandosi del problema dell'assistenza scolastica, ne dà una soluzione organica con la istituzione in ogni comune dell'ente morale Patronato Scolastico.

Occorreva (nota l'on. Mango nella relazione al bilancio della P. I. per il 1915-1916) — disciplinare la complessa funzione, che il nuovo ente era chiamato a volgere nel campo dell'istruzione obbligatoria e vi si provvide col regolamento del 2 gennaio 1913, che contiene norme particolari riguardo a tutta la organizzazione ed il funzionamento amministrativo e contabile del Patronato, il quale allo scopo d'imprimere unità e uniformità di indirizzo ai nuovi enti, fu modellato su quella che regolano le istituzioni pubbliche di beneficenza.

Il regolamento però lascia ai singoli statuti dei Patronati il modo di regolare in ogni comune, tenuto conto delle diverse e concrete esigenze locali, l'esercizio effettivo dell'assistenza scolastica, che non poteva essere sistemato uniformemente senza trascurare le esigenze medesime.

Si può dire così di avere raggiunto lo scopo, certo non trascurabile, di avere emanato norme, che come quelle tratte dai vigenti regolamenti sulle istituzioni pubbliche di beneficenza, si trovano di essere già conosciute ed applicate in tutti i comuni del Regno e quindi più facilmente accessibili ed applicabili anche nei più piccoli centri.

A fine poi di seguire man mano lo svolgimento del lavoro di costituzione dei singoli patrocinati e dei risultati ottenuti, fu fatto obbligo ai Provveditori agli studi di trasmettere, annualmente, un prospetto delle notizie degli atti compiuti.

E si può dire che quelli non mancarono, generalmente, di ottemperare con zelo a tale obbligo, illustrando i prospetti con relazioni dell'opera svolta e delle difficoltà incontrate, e proponendo dubbi e quesiti. Per tal modo è stato possibile rendersi esatto conto della situazione di fatto dei Patronati, e delle deficienze che l'applicazione concreta della legge rilevava.

Esse riguardano soprattutto l'organizzazione amministrativa un po' troppo numerosa, l'obbligo della istituzione del Patronato in tutti i comuni, mentre in molti dei più piccoli mancano le categorie delle persone, che devono comporlo, come il servizio di cassa, spesso, essendo rifiutato dagli esattori, si svolge fra difficoltà per trovare tesorieri speciali.

Malgrado tali inconvenienti, ai quali tutti si ha fiducia di ovviare in occasione di un ritocco, che forse occorrerà alla legge del 1911, si può con ragione affermare che i risultati finora conseguiti nel lavoro di costituzione definitiva dei patronati sono, in relazione alle difficoltà incontrate per la scarsa preparazione in ispecie nei piccoli centri, veramente apprezzabili.

Per quanto poi riguarda la vita economica, bisogna premettere che, mancando in diversi Comuni lo spirito di iniziativa e di cooperazione del popolo, la beneficenza privata è scarsamente esercitata a vantaggio del Patronato.

Però, tutto sommato, i risultati ottenuti finora non sono trascurabili, e vi è da sperare che tra breve, costituite tutte le amministrazioni, esplichino in gran copia la loro azione benefica, al che è mestieri cooperino i Provveditori, affinchè il nuovo ente in ogni Comune attui efficacemente le sue molteplici iniziative a vantaggio della scuola.

Armi ed Armati

L'ESERCITO SVEDESE

Poichè si è parlato recentemente della situazione della Svezia nei suoi rapporti, che non furono sempre cordiali, con la Russia, è di attualità riassumere dalla *Rivista militare italiana* le seguenti notizie sull'esercito svedese contenute in un articolo del capitano Tonelli di Fano.

Il Governo svedese, seguendo l'esempio degli altri Stati europei, nell'estate 1914 ha presentato al Parlamento una legge che da a quell'esercito una maggiore potenza, sia per il considerevole aumento stabilito per i suoi organici, sia anche perchè i legislatori hanno preso provvedimenti che ne accresceranno l'addestramento.

Le riforme avranno piena effettuazione in un decennio circa, e non modificano il sistema sul quale si basa l'ordinamento delle forze militari della Svezia, sistema misto, che non è quello in vigore per gli eserciti permanenti, nè l'altro adatto per le nazioni ar-

pertanto degno di osservazione.

***

L'esercito svedese è ripartito in 3 linee:

1ª linea. — Esercito campale - truppe quadri (volontari in servizio permanente), e truppe di coscrizione (Bevaring di 1° Bando)

2ª linea. — Riserva - truppe di coscrizione (Bevaring di 2° Bando)

3ª linea. — Landstorm - milizia nazionale (1).

Obblighi di servizio. — Il servizio militare è obbligatorio, personale, per tutta la popolazione del regno.

Durata e ripartizione del servizio. — L'obbligo generale del servizio è stabilito dal 20° al 42° anno di età - inclusi.

Dal 20° al 31° anno d'età i cittadini appartengono all'esercito campale, e ne sono di complemento (Bevaring di 1° Bando);

dal 31° al 35°, fanno parte della riserva (Bevaring di 2° Bando);

dal 35° al 42°, sono iscritti alla milizia nazionale.

La durata del servizio sotto le armi è stabilita come segue:

1° *per la fanteria*, 355 giorni, che vengono divisi in più periodi, e cioè: a) nel 1° anno di servizio, la scuola di reclute della durata di giorni 250 (novembre-luglio); b) 4 periodi di istruzioni di ripetizione, dei quali tre di 30 giorni da compiersi nel 2°, 3° e 4° anno di servizio ed uno di 15 che ha luogo nel 9° anno;

2° *per la cavalleria, artiglieria da campagna leggera e pesante, genio da campagna e telegrafisti*, un primo periodo di istruzione di recluta della durata di 281 giorni; due richiami di ripetizioni, di 45 giorni ciascuno da effettuarsi nel 3° e 7° anno, e uno di 25 giorni che ha luogo nel 5° e 8° anno.

3° *per l'artiglieria e genio di fortezza*; l'istruzione di recluta ha la durata di 295 giorni. Sono inoltre stabiliti tre richiami per istruzione, due di 35 giorni l'uno nel 3° e 4° anno, ed uno di 15 che ha luogo nel 9° anno;

4° *per le truppe carreggio*; sono fissati 255 giorni di istruzione, dei quali 150 per l'istruzione di reclute, due richiami di 30 giorni l'uno nel 2° e 4° anno, ed uno di 15 nel 6° anno.

Inscritti di leva. — Il contingente di leva è in media di 46.000 uomini. Il contingente incorporato 30 mila uomini. Le reclute di fanteria vengono chiamate alle armi in aprile, e quelle delle armi speciali in novembre.

In settembre sono richiamate due classi della riserva per istruzione.

In Ottobre ha luogo il congedamento generale.

Forza di pace dell'esercito svedese. — La forza dell'esercito svedese, è varia durante le varie epoche dell'anno. La forza media è di 40.000 uomini. Le « truppe quadri » ammontano a 21.000 uomini.

Forza approssimativa di guerra. — La Svezia è in condizioni di portare in campo:

Per una guerra offensiva:

Esercito campale uomini	400.000

Per una guerra difensiva:

Esercito campale uomini	400.000
Landstorm	170.000
Totale	570.000

Mettendo in efficienza tutte le sue forze:

Esercito campale uomini	400.000
Landstorm	170.000
Cacciatori volontari	100.000
Totale	670.000

(1) Per la difesa territoriale.

PRIME VITTIME BULGARE DELL'AVIAZIONE.

Sofia, 15. — I tenenti aviatori Jinzirof e Kalinof sorvolavano la città a bordo di un biplano quando il deposito della benzina esplose, improvvisamente.

L'aeroplano precipitò allora immediatamente al suolo andando a cadere a pochi metri dal cimitero.

I due ufficiali che rimasero morti sono le due prime vittime bulgare dell'aviazione.

RUSSIA.

Il *Temps* ha da Pietrogrado:

La Commissione imperiale di recente nominata per compiere un'inchiesta sugli abusi commessi nelle forniture militari sarà presieduta dal generale Petrof.

— Il Governatore generale delle Provincie Baltiche Kuriol e il Governatore della Curlandia Nakobof sono stati revocati per cattiva amministrazione.

Si spera che questo provvedimento farà scomparire gli ostacoli che si frapponevano all'accelerazione della fornitura delle munizioni.

MARINA AUSTRO-UNGARICA

(S) **Zurigo**, 15. — Si ha da Vienna: I giornali viennesi pubblicano le necrologie degli ufficiali del sottomarino *U.* 12 affondato nell'Adriatico.

Il tenente di vascello, Eugenio Von Lerch, era nato nel 1886 da un contrammiraglio austriaco stabilitosi a Trieste e comandava già il sottomarino quando questo affondò la corazza francese *Courbet*.

Era stato perciò allora felicitato dall'Arciduca Federico.

Il tenente di fregata Ernesto Zaccaria, croato, aveva 23 anni ed aveva partecipato anch'egli al siluramento della *Courbet*. Tutti e due questi ufficiali erano tenuti in gran conto.

Credito, Industria e Commercio

Le Borse e le transazioni private

Allorchè vennero chiuse le borse, agenti di cambio, incaricati di banche e i consueti operatori, che godono fiducia, decisero di tenere alcune riunioni private per lo scambio di quei pochi affari, sia per contanti che per fine, sorretti dalla reciproca fiducia e rese indispensabili dalle esigenze momentanee.

Le Borse di Londra e Parigi - nonostante la guerra sono aperte e agiscono.

A Berlino e Vienna si tengono altresì riunioni semi-ufficiali, più importanti certamente di quelle che si tengono nelle tre piazze maggiori d'Italia.

Ora nel *Sole* di Milano, giunto ieri, leggiamo un ragionevolissimo articolo al riguardo, che crediamo utile riprodurre, supponendo che ciò che è lecito pubblicare a Milano sia consentito anche a Roma — tanto più che non si tratta di materia, la quale rifletta la politica interna, estera o militare.

E con ciò lasciamo la parola all'autorevole confratello milanese.

« Le Borse sono chiuse, ma riunioni private hanno luogo nelle principale piazze. I giornali quotidiani non possono accennare a prezzi fatti, o approssimativamente quotati, ma prezzi vengono fissati — perchè le transazioni non possono essere impedite — e numerosi listini vengono diffusi privatamente ed anche riportati da giornali non quotidiani.

« E' dunque evidente che la materia domanda di essere nuovamente esaminata e regolata, secondo i vari interessi generali esigono ».

« Ond'è che ove non si creda giunto — così conclude il *Sole* — il momento di riaprire le borse — almeno quelle al contante — di permettere ai quotidiani la pubblicazione dei prezzi dei valori, sia pure con le più opportune avvertenze, ciò potendo costituire un controllo ai differenti listini che si diffondono; altrimenti si conserva la clandestinità forzata delle riunioni, in cui si negoziano i valori e dei prezzi rispettivi — contro qualunque sano criterio commerciale ».

I mercati esteri

Non si ebbero nella scorsa settimana sensibili mutamenti nel termometro e neppure nel barometro quindi possiamo riassumere senz'altro.

BANCA D'INGHILTERRA.

Continuando le importazioni d'oro, la riserva con un aumento di 1.360 560 st. è salita a 47 milioni, tondi. Così per una diminuzione nei depositi, la proporzione agli impegni è pure salita di 3 punti e 5/8, quindi con un rapporto del 20.3/8 %.

Sconto. Ufficiale 5 % nel mercato libero ha oscillato su 5 ¼ a 5 ½.

MERCATO AMERICANO.

Una maggiore attività nei prestiti e sconti ha ridotto la riserva di 1.400.000 st., la quale è rimasta in 120.620.000 st. con una eccedenza sul minimo legale di 33.840.000 st.

BORSE ITALIANE.

	6 Agosto	13 Agosto
Rendita 3.50 netto 1906	82.26	82.81 ½
Id. 3.50 netto 1902	81.77 ½	82.50
Id. 3 % lordo	58 —	58.30
Buoni del Tesoro quinquennali	95.06	95.19

BANCA DI FRANCIA

	12 agosto 1915		Diff. dal 5 agosto
Riserva oro	4.232.274.367	+	100.191.032
Id. argento	367.846.306	—	507.663
Disponib. all'estero	858.650.242	—	13.710.530
Portafogli	260.726.613	+	34.010.585
Effetti prorogati ..	3.094.030.606	—	20.326.078
Anticipaz. su titoli	598.205.094	—	616.715
Id. permanenti allo Stato	200.000.000	—	—
Id. nuove allo Stato	6.300.000.000	—	
Spese	1.974.795	+	175.366
Biglietti in circolaz.	12.625.502.065	+	100.418.765
Conto corr. col Tesoro	99.800.684	—	130.012.046
Id. coi privati	2.365.466.012	+	87.403.593

BORSA DI PARIGI

	6 Agosto	13 Agosto
Rendita francese 3 ½ amm.	90.85	90.00
Id. 3 % amm. antica	75.60	75.20
Id. 3 % perpetua	60 —	68.50 ..
Id. italiana	75.00	75.10
Id. turca	55.55	57.00
Id. spagnuola esterna	86 —	87.50
Cambio su Italia	89.91	90 - 93

BORSA DI LONDRA.

	6 Agosto	13 Agosto
Nuovi consolidati	65 1/16	65 1/16
Rendita spagnuola esterna	85 — —	85 — —
Egiziana nuova	85 — —	85 1/4
Rendita giapponese	85 1/4	85 1/2

IL COMMERCIO ESTERO DEGLI STATI UNITI.

Negli Stati-Uniti le esportazioni hanno superato le importazioni di 1.210.000.000 di dollari per il periodo compreso tra il 1° luglio 1914 e il 10 agosto 1915.

BUONI DEL TESORO INGLESI.

Il Lord Commissario del Tesoro ha annunciato che d'ora innanzi, l'emissione dei Buoni del Tesoro si farà al tasso uniforme del 4 ½ % annuo, quelle a tre mesi di scadenza al corso di L. sterline 98,17 3/4 a sei mesi L. sterl. 97,147 ½; a 9 mesi L. st. 96,12,5 ½ a 12 mesi L. ster. 95,10.

FINANZE PERUVIANE.

In occasione dell'apertura del Parlamento, il Presidente ha annunciato che il Debito Estero del Perù si eleva a 6.660.000 lire sterline.

UNA BORSA DEI METALLI IN AUSTRALIA.

Mandano da Melbourne che il Governo federale ha deciso la creazione di una Borsa dei Metalli che si aprirà il 6 del prossimo settembre.

A partire da tale data tutte le transazioni dovranno farsi in questa Borsa.

LA CARTA SENZA CELLULOSA INVENTATA IN GERMANIA.

Il *Berliner Tageblatt* annunzia che, dopo lunghi esperimenti si è arrivati a fabbricare la carta da stampati senza cellulosa.

In seguito a questa invenzione il prezzo della carta diverrà molto più basso e la Germania potrà in tal modo rendersi indipendente dall'estero per la fornitura della cellulosa.

Gli esperimenti che attualmente si stanno facendo su vasta scala nella cartiera di Petersdorf hanno dato ottimi risultati e hanno provato l'ottima qualità della carta ottenuta senza cellulosa.

E così – aggiungiamo noi – abbiamo un'altra rivoluzione nella fabbricazione della carta. Dopo lo straccio, il cavolino, la cellulosa, lo sparto.

Finiremo col vedere la carta fabbricata con un impasto di pozzolana.

NOTIZIE COMMERCIALI.

La Dir. gen. Commerciale al Min. Esteri comunica le seguenti notizie ufficiali ricevute dalle nostre Rappresentanze all'Estero.

Uva passa di Grecia. La produzione di questo anno – causa la peronospera – è inferiore a quella del 1914. Essa non supererà i 300 milioni di libbre venete, di cui il Governo ha digià ordinato l'acquisto di 13 milioni.

***

Raccolto dei cereali nella Tunisia. Da 25 anni non si è visto un raccolto così bello come quello di quest'anno. La superficie seminata ha raggiunto circa un milione di ettari, di cui 500.000 a frumento, 420.000 a orzo e 60.000 ad avena. Esse renderanno più di tre milioni di quint. di frumento, due milioni e ½ d'orzo e mezzo milione di quint. di avena.

Siccome il consumo medio della Tunisia è di quintali 1.500.000 di grano e 500.000 di orzo, rimarranno disponibili 1.500.000 quint. di grano, 800.000 quint. di orzo e poca avena.

La Tunisia potrà quindi esportare nel 1915 circa 3 milioni e mezzo di quint. di cereali, deduzione fatta della quantità necessaria al consumo della Reggenza.

Col raccolto del 1915 la Tunisia potrà quindi liquidare i debiti accumulati da tre anni e rimettere a posto i coltivatori, purchè, s'intende, non venga ostacolata l'esportazione.

DIVIETI DI ESPORTAZIONE.

In Germania è entrato in vigore il divieto di esportazione di caseina, radici ed estratti di piante per minestre e di dadi e tavolette per lo stesso uso di birra ed estratto di malto; di certe qualità di acciai, martelli, seghe, lime, di placche e carte fotografiche, di films cinematografiche.

— La Grecia ha vietata la esportazione dell'olio di oliva.

— La Svezia ha vietato, a sua volta, l'uscita del gas di cloro condensato, del cloruro di calce, della legna da ardere, della farina d'ossa, di corna e di mandorle con guscio o senza.

***

Londra, 15. — La *London Gazette* annuncia che è stata proibita l'esportazione del mercurio per qualsiasi destinazione. L'esportazione della soda, dei composti caustici e del sodio è stata egualmente proibita salvo che per i possedimenti britannici.

ORO E CARBONE NELLA COREA

Le miniere più redditizie della Corea sono quelle dell'oro, di cui le più importanti si trovano in mano a stranieri. Durante il 1914 si estrasse per 25 milioni di lire circa d'oro; le miniere esercitate dagli stranieri diedero un aumento di 3 milioni e mezzo sull'anno precedente, mentre quelle che sono lavorate da giapponesi e da coreani ebbero un minor prodotto di circa un milione e mezzo di lire. Una compagnia australiana ha acquistato vaste concessioni nella parte meridionale della provincia di Pieng-An e in quella di Ham Kiehg.

Il carbone si trova in piccole quantità nella penisola ed è di qualità piuttosto scadente. Il prodotto totale del 1914 si può calcolare in 300.000 tonnellate circa, del valore di 3 milioni e mezzo di lire. Sembra che sia stata scoperta una nuova miniera presso la baia Jounghil sulla costa di sud-est.

LA COLUMBIA INGLESE.

Questa provincia del Canadà incomincia appena a sviluppare le sue grandi risorse naturali in modo sistematico. Essa ha una superficie di 915.310 kmq., molto più grande quindi dell'area coperta dall'Italia la Francia e la Svizzera unite insieme, con una popolazione complessiva di appena 392.000 abitanti. Solo una piccola frazione è stata messa a profitto, sebbene si ritenga che il suolo arabile si estenda su 240 milioni di acri, molti dei quali sono per ora inutilizzabili per mancanza di popolazione e di vie di comunicazione. Solo un quinto della parte coltivabile è occupato, ed ha dato nel 1913 un valore di prodotti agrari stimato in 135.800.000. L'industria delle miniere sebbene si trovi ancora in un periodo iniziale di sviluppo, ha sino ad oggi prodotto per circa 2 miliardi di lire di oro, carbone, rame, argento, piombo, pietre da costruzione e mattoni. Milioni di acri di foreste atte a fornire polpa di legno, sono ancora da mettere in valore. Le risorse di legname sono enormi e con le due linee transcontinentali canadesi che fanno capo a Vancouver e a Prince Rupert e con l'apertura del canale di Panama la provincia potrà fra breve tempo fornire grandi quantità di legname all'Asia, all'Europa e all'America stessa. La linea di costa lunga parecchie migliaia di miglia, ricca di numerose isole antistanti e frastagliata da articolazioni, offre un'aerea riparata di circa 65.000 kmq. all'industria della pesca, questa nello scorso 1914, diede un prodotto di 75 milioni di lire. A 36 milioni e mezzo di lire è poi calcolato il valore dell'aumento del bestiame vivo nel 1914. (*American Geographical Society*, Nuova York, n. 6. 1915).

FERROVIE ORIENTALI.

Il 28 corr. ha avuto luogo a Costantinopoli l'assemblea generale della Compagnia delle ferrovie orientali.

Gli incassi si sono elevati di 12.908.408 lire ital. contro 13.310.490 nell'anno precedente. Le spese sono state di 5.565.000 lire contro 5.059.700. nell'anno precedente.

In conseguenza un dividendo del 4% sarà pagato quest'anno, in lire turche, a Costantinopoli in ragione di 1 lira e 1/10 vale a dire 110 piastre in oro e negli altri uffici di pagamento in conformità al corso attuale della lira turca vale a dire: in Austria-Ungheria a 26 corone e 3/8 in Germania a 21 marchi e 3/4 e in Svizzera a 25 franchi e 7/8 a partire dal 26 luglio corr. contro una dichiarazione scritta che l'azione donde proviene non ha appartenuto dall'inizio della guerra a un suddido d'uno Stato in guerra colla Turchia o alleato a quello Stato.

La situazione granaria

Dal *Sole*:

Nel Nord America abbiamo avuto tendenza indecisa sino alla pubblicazione della valutazioni del *Bureau* d'agricoltura, quindi ripresa. Non è a dirsi che il rapporto ufficiale americano sia stato pessimista, anzi tutt'altro, e se determinò sostegno sul mercato ciò va attribuito o ad altre cause concomitanti o all'aver scontato preventivamente in modo eccessivo le previsioni ottimiste del *Bureau*.

Il raccolto del grano primaverile negli Stati Uniti continua a presentarsi nel modo più lusinghiero, e la sua condizione è valutata a 95,6, contro 93,3 al 1° luglio scorso e 75.5 al 1° agosto dello scorso anno.

Proseguono adunque le previsioni di raccolto abbondantissimo ed il fatto che la condizione del raccolto stesso è anche divenuta lievemente migliore durante il mese di luglio, dimostra come fossero prive di seria base le notizie ad arte diffuse parecchie volte circa danni arrecati da tempo poco favorevole alle messi in corso di maturazione.

In base a detta valutazione il prodotto è preveduto in 307 milioni di bushels (un bushel equivale a circa kg. 32), contro 206 milioni, cifra definitiva del raccolto di grano primaverile del 1914.

Qualche deficienza presenta alla trebbiatura il grano d'inverno, per cui il presunto ammontare del suo raccolto viene ridotto da bushels 668 milioni quale era al 1° luglio scorso a 659 milioni, ma ciò non influisce sensibilmente sul raccolto complessivo dell'annata preveduto quest'anno in 966 milioni di bushels, contro 891 milioni avutisi nel 1914.

Si è sempre detto che il Nord America si preparava quest'anno a mietere un raccolto di parecchio superiore a quello *record* mietuto nel 1914 e le ultime informazioni ufficiali confermano le precedenti previsioni. Questo paese potrà adunque agevolmente rispondere alle richieste europee per forti che esse siano, se il mal tempo non pregiudicherà il raccolto prima che esso possa dirsi compiuto.

Il rialzo manifestatosi a New York e Chicago negli ultimi giorni dell'ottava in esame va attribuito ad altre circostanze indipendenti dal rapporto del *Bureau* di Washington e cioè alla conferma di nuove deficienze palesatesi alla trebbiatura da taluni raccolti europei, nonchè agli acquisti che taluni paesi belligeranti conducono con grande alacrità. Aggiungasi che il nuovo raccolto d'inverno è in ritardo in quasi tutte le regioni degli Stati Uniti e che quindi esso arriva sino ad ora in quantità troppo scarsa sul mercato.

Ma la merce dovrà farsi sollecitamente più abbondante, se la speculazione non saprà abilmente trattenerla.

L'andamento futuro dei prezzi a New York e Chicago dipenderà adunque da parecchie circostanze che possono determinare variabile influenza. E' vero che taluni paesi europei (Italia compresa) dovranno importare una quantità di grano maggiore di quella preveduta sino a poche settimane or sono, ma d'altra parte non bisogna dimenticare che la guerra ha, pur troppo diminuito in modo sensibile la popolazione europea, mentre essa era in graduale ma continuo aumento, e che l'alto prezzo dei cereali, provocherà automaticamente una maggiore economia nel consumo.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Genova, 15. — Ieri sera giunsero alla stazione Principe 16 ufficiali e sottufficiali prigionieri austriaci. I prigionieri essendo ammalati o feriti furono trasportati nei locali della Scuola Navale Superiore.

Padova, 15. — Nella sala del Consiglio comunale ha avuto luogo una riunione di industriali per la costituzione della Società cooperativa proiettili.

Gl'intervenuti votarono il seguente ordine del giorno proposto dal sen. Levi Civita:

«I presenti si costituiscono soci promotori di una Società Cooperativa a capitale illimitato, a sotto forma di Anonima con azioni da L. 25 (venticinque) ciascuna, allo scopo di fornire proiettili al Governo Nazionale.

«Ciascuno dei presenti assume una azione, libero di assumerne un numero maggiore.

«L'assemblea nomina una Commissione di 7 membri, con l'incarico di provvedere onde entro otto giorni abbia luogo la stipulazione del contratto costitutivo della Società, nel quale sarà messo il patto che, in caso di fusione entro il corrente anno con una o più altre società, aventi scopo identico od affine, i soci non avranno diritti di recesso».

Torino, 15. — Ieri il nostro Cardinale visitò i soldati convalescenti che si trovano nel Castello di Moncalieri ricoverati colà per cura di S.A.R.I la Principessa Letizia.

Il Cardinale fu ricevuto dal gentiluomo di Corte Conte Fossati e dal direttore capitano Valora.

S.Em. si recò dapprima ad ossequiare S.A.R. la Duchessa d'Aosta, che tanto si interessa dei nostri soldati; indi con la Principessa incominciò la visita accompagnato anche dai dottori e dalle dame della Croce Rossa. Il Cardinale parlò a tutti i buoni soldati, regalando ad ognuno un libro e delle immagini. Si compiacque del magnifico trattamento che viene usato ai convalescenti, lodò e incoraggiò i benefattori, encomiò le suore del Cottolengo, che prestano servizio.

Uscendo dal castello, il Cardinale Arcivescovo si portò all'ospedale S Croce a confortare i pochi soldati ivi degenti.

(S) **Milano**, 15. — Il Municipio di Milano comunica: Perchè il Comitato milanese per l'assistenza ai profughi, il quale ha istituito anche un ufficio di informazioni, possa adempiere al suo compito il Comitato stesso prega tutti i profughi che sono stati separati da altri membri della loro famiglia e sanno perciò di essere ricercati, di dare notizie sul luogo della loro residenza. Lo stesso invito si rivolge a tutti i Comitati di assistenza ai profughi, ai Sindaci dei Comuni in cui detti profughi risiedono ed a quanti siano in grado di fornire notizie.

Torino, 15. — Ieri la Regina Margherita ha visitato gli ospedali della Croce Rossa. S. M. s'interessò dello stato dei militari ricoverati, ebbe per tutti amorevoli parole di conforto ed espresse il suo particolare compiacimento al personale dirigente e sanitario per il regolare funzionamento degli ospedali.

All'uscita dagli ospedali la Regina venne acclamata dai feriti.

Italia Centrale

Ravenna, 15. — Con l'intervento del Commissario regionale comm. avv. Scotti e del sig. Mariotti direttore del giornale *L'Esploratore Emiliano* ha avuto luogo l'assemblea per la costituzione della sezione locale del Corpo Nazionale dei *Giovani Esploratori*.

(S) **Livorno**, 15. — Oggi, sulla spianata dei Cavalleggeri, è avvenuta l'apertura ufficiale dell'Asilo elioterapico marino *Regina Elena*, presenti tutte le autorità.

L'Asilo è sorto per iniziativa del Sindaco conte Orlando, a cura del Comune, serve specialmente ai figli dei richiamati e ne accoglie già oltre 300.

S. M. la Regina, plaudendo alla provvida iniziativa concesse che l'asilo s'intitolasse al suo augusto nome. Parlarono applauditissimi il Sindaco, il Prefetto comm. Gasperini e il Signor Camillo Poli di Genova.

Firenze, 15. — Stamane nella chiesa della S. Annunziata ha avuto luogo una funzione propiziatoria per invocare da Dio la vittoria alle armi italiane.

Alla cerimonia assistevano una folla straordinaria e le rappresentanze delle varie associazioni cattoliche. Mons. Facibeni ha pronunziato un commovente e patriottico discorso inneggiando alla Patria, al Re e all'Esercito.

Il *Comitato di patronato per i militari ciechi* sorto da diverso tempo nella nostra città, ha istituito un ospedale oculistico per la cura dei feriti completamente arredato per la sua speciale funzione, ha inoltre istituito una casa di convalescenza e di lavoro che tra qualche giorno potrà ospitare buon numero di soldati ciechi.

Italia Meridionale

Agropoli, 15. — Iersera al Teatro cittadino prima della rappresentazione di *Romanticismo* ebbe luogo la cerimonia della consegna di una pergamena offerta dal Consiglio com. all'on. Andrea Torre. Pronunciarono discorsi patriottici il Sindaco e l'on. Torre entusiasticamente applauditi.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

Pordenone. — Frumento nuovo da L. 36.80 a 38 al quint., - frumentone nostrano vecchio 26.50 a 27 - - sorgorosso 15 - segale nuova 27.45, - all'ettol., - fagiuoli vecchi 40 a 45 di quintale.

Pralbolino. — Frumento L. 37 - frumentone 30 - avena 27.

Savigliano. — Frumento L. 40 - granoturco 27.95 - patate 13 - fagiuoli in guscio 40 al quintale.

Voghera. — Frumento dda L. 38-50 - riso nostrano 49 - melica 29 - fagiuoli 35 al quintale.

Siena. — Frumento rosso 39 a 40 - frumentone da 31 33 - segale 35 a 36 - cicerchie da 32 a 33 - saggina 24 a 25 - orzo mondo a 3842 - avena 29 a 30 - fave 30 a 31 - vecce 32 a 33 - ceci 34 a 35 - fagiuoli bianchi 35 a 36 al quintale.

Farine.

Brescia. — Farina nuova da L. 51 a 52,50 - da pasta vecchia 50,50 a 52 - di frumentone fioretto 35,50 a 36 - speciale 34 a 35 - comune 33,50 a 34,50 al quint.

Crusca da L. 19 a 20 - cruschello 18 a 19 al quint.

Chivasso. — Farina di frumento marca B. L. 54,50 - id. T. U. 53 al quintale.

Ferrara. — Farina di frumento con crusca L. 40 a 41 - id. base marca B 51,50 a 52 - marca C 51 a 51,50 - tritello 22 a 22,50 - crusca 19 a 19,50 al quintale.

Napoli. — Farina tipo Napoli L. 51 a 52 - n. 1 56,20 - n. 2.55 - fiore di grani duri 53 - semole 55 a 55 al quintale.

Crusca grossa di grani duri L. 16 di grani teneri 17 - cruschello tenero 15,50 - duro 15 - avena nostrale 26,50 a 27 - carrube 1ª qual. nuova 18,50 a 19. Tendono al rialzo.

Ravenna. — Farina di frumento con crusca L. 42 - id. fiore base marca B. 53 - id. marca C 51,50 - tritello 20 - crusca 16 al quintale.

Vini.

Alessandria. — Vino rosso comune 1ª qual. L. 38 a 40 - id. 2ª qual. 30 a 34 l'ettolitro in città al minuto. Al tenimento all'ingrosso; 1ª qual. 34 a 38 - 2ª qual. 30 a 32 all'ettolitro.

Belluno. — Vino padovano L. 32 a 36 - Raboso Piave fino 33 a 36 - Clinton 15 a 20 - Corbinello 33 a 36 all'ettolitro.

Bari. — Vini 1914: da taglio superiore 50 a 55 - da taglio comuni 40 a 45 - rossi comuni 32 a 38 - cerasuoli fini 40 a 45 - bianchi fini 22 a 28 - id. corr. 30 all'ettolitro.

Olii e Semi oleosi.

Legnago. — Olio ricino nostrano 1ª qual. L. 185 a 190 - indiano 1ª qual. 175 a 180 - (cassa latta) 2ª qual. pressione in barili 145 a 155 - Seme di ricino L. 50 a 55 al quintale.

Lucca. — Olio all'ingrosso 1ª qual. L. 165,13 - 2ª 155,96 all'ettolitro.

Messina. — Olio d'oliva giallo mercato in aumento, tendenza al sostegno, scarsi affari.

Olio d'oliva giallo fino pr. L. 165 - mangiabile 150 - corrente 145 i 100 chilogrammi.

Pisa. — Olio d'oliva 1ª qual. nuovo L. 183 all'ettolitro.

Varese — Seme lino nostrano L. 49 a 50 - Bombay 55 a 56 - Plata 44 a 45 al quintale lordo.

Buenos Ayres. — Semi di lino: luglio fr. 24,30 - agosto 24,97 i 100 chilog.

Rosario. — Semi di lino luglio fr. 23,76 - agosto 24,09 i 100 chilog.

Tarragona. — Olio d'oliva qual. corrente piastre 19 qual. Campo a 20.

Mercato sostenuto.

Aragon e Borjas a 22 i 16 litri.

Olio de grignone pisa 30 a 35 i 100 chilog.

Mercato calmo.

Burro, sego, strutto lardo, formaggio e salumi.

Genova. Lardo d'America da libbre 10¼12 a L. 195 - da 12/14 L. 200 da libbre 14/16 L. 205 - da 20/25 L. 215 - Strutto in bariletti da kg. 50 a L. 170 a 176. Tutto franco staz. Genova nazionalizzato. Tonno all'olio da L. 265 a 270 - Ventresca da L. 285 a 295. Tarantello da L. 275 a 280 - sardine all'olio da 200 grammi a L. 35 la cassa di 100 scatole, dette da 180 gr. L. 52/53 da 160 a L. 148 - merluzzo a L. 140 - stoccafisso da L. 200 a 205 - alici in barili e in scatole da II barre L. 140-145, dette da III barre da L. 125/130 - dette IV basse 110 a 115 - salacchine della Spagna primo arrivo L. 120 al vagone.

Bologna. — Burro emiliano L. 300 a 310 - lardo da chilogrammi 10 a 20 L. 215 a 220 - id. da 20 a 30 L. 220 a 225 - ventresca (pancetta da chilog. 4 a 8) L. 195 a 200 - strutto in fusti L. 165 a 170 - id. in vescica da chilog. 3 a 4 L. 180 a 185 al quintale.

Modena. — Burro di pura panna da L. 265 a 275 al quintale.

Lardo vecchio L. 230 a 240 - pancetta 190 a 200 - salame crudo 420 a 440 - coppa o bondiola 390 a 350 - mortadella 300 a 320 - zampone 160 a 170 - cotechino 150 a 160 - prosciutto salato vecchio 270 a 280 - strutto di maiale 170 a 175 - carni fresche di maiale 190 a 200 - sego 65 a 70 al quintale.

Formaggio di grana oltre 3 anni L. 290 a 300 - 2 anni 1ª qualità 260 a 270 - 2ª 200 a 235 - un anno 1ª qual. 210 a 220 - 2ª 160 a 170 al quintale.

Perugia. — Burro L. 3.60 - strutto 2,25 - lardo 2,40 al chilogrammo.

Formaggio parmigiano duro L. 3.60 - Id. molle 3 - maremmano o pecorino duro 3,30 - id. molle 3 al chilog.

Bestiame.

Bra. - Vitelli da macello L. 140 a 160 - id. della coscia 170 a 90 al quintale.

Forlì. Buoi (a peso morto) L. 280 a 300 - vacche (id.) 240 a 260 - vitelli (a peso vivo) 240 a 260 al quint.

Lugo. Buoi da macello a peso vivo L. 160 - id. morto 300 - vitelli maturi a peso vivo 150 - a peso morto 290 - da latte a peso vivo 160 - a peso morto 300 - castrati a peso vivo 110 - a peso morto 160 - pecore a peso vivo 100 - a peso morto 145 al quint.

Oleggio. Vitelli grassi 1ª qual. n. 40 a L. 175 - 2ª qual. 60 a 165 - 3ª 120 a 150 al quint. invenduti 310.

Giovenche e vacche grasse 1ª qual. n. 60 a L. 130 2ª qual. n. 124 a 90 - invendute 120.

Vi erano sul mercato anche buoi da lavoro - 99 giovenche e vacche fattrici - 50 lattonzoli; quindi sul mercato il numero raggiunto era di capi 539.

Torino. Sanati da L. 17.50 a 20.50 - vitelli 14.75 a 18.75 - buoi e manzi 14 a 15.50 - moggie o manze e torelli 11 - a 13 - tori 11 a 13 - vacche e soriane e in genere 8 a 10 - suini 14.50 a 17 al Mg.

Cuneo. Buoi da macello n. 120 da L. 135 a 160 - da lavoro 150 da 120 a 140 - al quint. - vacche e manze 800 da 200 a 700 cadauna: soriane 200 da 80 a 95 - vitelli di età varia ed in vario stato di carne 140 da 160 a 200 - sotto i tre mesi 800 da 180 a 220 - montoni 800 da 80 a 90 - maiali da macello da 145 a 160 - da allevamento 150 da 120 a 130 al quint. - lattonzoli 600 da 20 a 30 cadauno.

Foraggi e semi di foraggi.

Mortara. — Fieno maggengo da L. 7.50 a 8.50 - agostano 6 a 7 - agherzatura e mangimi scadenti 3.50 a 4.50, al quintale, ai tenimenti.

Paglia pressata di frumento L. 3.50 a 4 - di segale 4 a 4.50 - paglia sciolta di frumento 2 a 3.50 - di segale 3.25 a 3.75, - di avena 3 a 3.50 al quintale ai tenimenti.

Novara — Fieno maggengo nuovo da L. 8 a 9 - agostano nuovo in cascina 6.75 a 7 al quintale.

Paglia di frumento, segale od avena pressata L. 3.25 a 3.50 - sciolta 2.50 a 2.85 al quintale.

Piacenza. — Fieno maggengo nuovo L. 8.25 a 8.50 - agostano 6.25 a 6.50 - erba medica 6 a 6.75 - avena 28.50 a 31.50 - crusca di frumento 17 a 18 - paglia di frumento 4 a 4.25 - pressata 4.25 a 4.50 - strame 4 a 4.25 al quintale.

Scienze e Lettere

GIORNALISTI MORTI IN GUERRA.

(S) **Parigi**, 15. — Il *Figaro* annunzia la morte del suo collaboratore e noto disegnatore Delosques, osservatore a bordo di un aeroplano durante l'ultimo grande *raid* di aeroplani segnalato.

Drammi di terra e di mare

UN COLOSSALE INCENDIO IN SIBERIA.

Il *Rietch* di Pietrogrado in un dispaccio da Marinsca che la foresta secolare della Siberia, la celebre «Taiga» va a fuoco da due mesi.

Attualmente stanno ancora bruciando più di mille verste quadrate di foresta.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — La Zoncada-Masi, che pareva dovesse sciogliersi, rimmarrà unita e passerà nel mese al *Sociale* di Brescia. E' uscito dalla compagnia Ubaldo Falcini.

***

Varie — *Rouget de Lisle poeta e musicista.* — Il trasporto delle ceneri di Rouget de Lisle agli Invalidi ha fatto rinascere molte curiosità intorno all'autore della *Marsigliese*. Si crede comunemente che Rouget de Lisle non sia altro che l'autore della *Marsigliese*, mentre egli è morto lasciando un bagaglio letterario. Come ricorda il suo biografo Julien Tiersot di lui, come produzioni letterarie, un volume di versi gli *Essais* del 1796; delle novelle in prosa: *Adelaide et Monville*, *Rosa mourante*, idilio con musica, pubblicato separatamente più tardi; un importante capitolo di storia contemporanea: *Ricordi di Quiberon*; senza contare i suoi scritti politici, come la sua memoria giustificativa dell'anno II, una vera autobiografia, e numerosi articoli, poemi, racconti favole, canzoni e traduzioni in varii giornali di Parigi e di provincia e restati inediti. Al teatro, Rouget de Lisle diede i libretti di quattro opere delle quali tre furono rappresentate all'*Opera Comica*: *Bayard dans Bresse* nel 1791, *Cecile et Ermance o Les deux couvents* nel 1792 *Fanquet o l'Ecole des mères* nel 1796 ed una all'opera: *Macbeth*. Infine egli ha lasciato manoscritti, senza parlare di produzioni di minore importanza, dieci altri lavori teatrali di generi differenti: due drammi: *Adelaide de Wolfingue Margherita d'Anjou* una tragedia lirica: *Semiramis*, due poemi: *Almanzor* e *Feline*: *Otello* una commedia in tre atti; *La Fat confondu*, e due in un atto: *l'Ile déserte* e *Fierval* o *Le Fanfaron démasqué*: infine due commedie musicate: *l'Ile enchantée* imitata dal Metastasio, e *l'Aurore dans le jour*. In musica, l'insufficenza dei suoi studi teorici non gli permise di coltivare tanti generi diversi. Tuttavia tre delle sue composizioni liriche furono eseguite sulla scena dell'Opera: *La Marsigliese* che è il pezzo principale e la sola ragione d'essere della *Offerta alla libertà*; il *Canto delle vendette* e il *Canto del combattimento*, cantate sceniche per l'esecuzione delle quali egli fu aiutato da persone del mestiere, ma la cui prima concezione, come la forma musicale esteriore, per conseguenza le parti essenziali, sono soltanto di lui. Quanto alle romanze genere più facile nel cerchio delle quali egli dovette per forza rinchiudersi, ma che coltivò nella sua vita intera, egli ne pubblicò un gran numero.

SPORT

CICLISMO

Corse su pista all'estero

IN SVIZZERA

Ginevra. — Domenica scorsa sul velodromo del Jonction si sono disputati i campionati svizzeri di velocità. Ecco i risultati:

Campionato dilettanti: 1. Kaufmann E.; 2. Mermillod a 3 lunghezze; 3. Tissot a 2 lunghezze; 4. Pasche.

Campionato professionisti: 1. Rheinvald; 2. Lequatre; 3. Perrière; 4. Klein.

25 km. senza allenatori: 1. Maffeo Riccardo in 41'1"; 2. Dalberto a 1 lunghezza; 3. Botta 4. Zorloni.

Consolazione: 1. M. Perrière; 2. Klein; 3. Bau.

Novità, Varietà, Aneddoti

LO SMERCIO DEI SOTTABITI DI SETA NEGLI STATI UNITI.

I sottabiti di seta prodotti negli Stati Uniti non sono ancora ben noti e sono tuttora poco richiesti nel Cile. La maggior parte dei sottabiti di seta proviene dal Regno Unito, dalla Francia, dalla Germania e dal Belgio. Le vendite di sottabiti in tessuto di seta dal Belgio furono, durante il 1914, soddisfacenti, essendo ascese a dollari 1556, contro soli 320 dollari nel 1913. Un negoziante di Santiago, che ha rappresentato finora una ditta belga, ma che si trova ora costretto a ricorrere altrove, sarebbe disposto a trattare o raccomandasi per la rappresentanza di buoni fabbricanti americani di tal genere di seteria.

Un fabbricante nord-americano, che potesse piazzare la sua rappresentanza con una casa mercantile avente filiale a New York, potrebbe essere più sicuro di avviare una corrente di affari, quantunque numerose siano le case cilene meritevoli di credito.

Nella spedizione di articoli di seta, destinati a qualsiasi punto della costa occidentale del Sud-America, devesi aver cura di imballarli in modo da evitare che essi possano bagnarsi, anche se accidentalmente il collo in cui sono contenuti, dovesse cadere in mare. Tutte le merci vengono qui sbarcate dal bastimento su chiatte, col mare talvolta cattivo. Laonde è consigliabile di impaccarle in un leggero involucro impermeabile, a fine di meglio proteggerle contro il pericolo di bagnarsi.

DALLA DANZA ALLA MORTE;

Leggiamo nel *Daily Express*:

La morte del tenente, aviatore Lord ucciso durante il recente attacco, degli *Zeppelin* alle coste inglesi, è singolarmente tragica; infatti, mezz'ora prima di morire il coraggioso ufficiale ballava con colei che doveva diventare sua moglie.

La fidanzata del tenente Lord, miss Violet Beevor, era andata qualche giorno fa, in compagnia di persone amiche, a trovare il futuro sposo.

Lunedì sera 9 agosto i due giovani prendevano parte ad una *soirée* intima nel salone dell'hotel dove risiedevano.

Mentre le danze fervevano, si venne a far ricerca del tenente Lord, essendo stati segnalati gli *Zeppelin*.

Prendendo allegramente, congedo dai suoi amici l'aviatore corse al vicino aerodromo.

Poco tempo dopo Miss. Beevor fu avvertita che il suo fidanzato, vittima d'una caduta dell'aeroplano, era stato trasportato in grave stato all'ospedale.

Quando essa giunse al suo capezzale trovò il disgraziato ufficiale in stato comatoso.

Ben presto egli si spense... circa una mezz'ora dopo che era partito pieno di allegria.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

LUNEDI' 16 Agosto 1915 — S. Rocco

Leva il sole alle 5 19 — Tramonta alle 7.9

Leva la luna alle 11.26 m. - Tramonta alle 9.30 s.

L'Ave Maria suona alle 7 1|2

Sciarada.

Il *primiero* eccolo qua;
L'*altro* conta, il *terzo* afferma
Quarto ognor perplesso stà,
E non nega, nè conferma,
Lungo e uggioso il mio totale,
Che vien dopo il carnevale

Spiegazione del giuoco precedente:

Salpe-talpe-calpe — ALPE.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

META - MUNICIPIO - 18 agosto - Completamento stradale - L. 73.170.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI - e TRAPANI - R. PREFETTURA - 19 agosto - Appalto di tutte le opere e provviste per mantenimento in istato di perfetta viabilità il tronco di strada nazionale n. 71 (già 66), Palermo-Trapani, compreso fra il ponte sul torrente «Finocchio» e l'abitato di Trapani, della lunghezza di metri 54.783, esclusa le traverse degli abitati di Alcamo, S. Giuliano e Trapani, della complessiva lunghezza di m. 4.332 e per conservare le opere d'arte che lo corredano, durante il [illegible] 1. luglio 1915 a più precisamente dal giorno della consegna al 30 giugno 1921 L. 494.456,66.

ALANNO - CONSORZIO DELLA NORA - Per la costruzione di una condotta d'acqua potabile al servizio dei comuni di Carpineto della Nora, Civitaquana, Cugnoli, Alanno, Nocciano, Rosciano, Catignano e Pietranico in provincia di Teramo. - 30 agosto - Appalto di tutte le provviste ed opere inerenti alla costruzione di una condotta d'acqua potabile al servizio di detti Comuni L. 614.620,27.

NICOSIA - MUNICIPIO - [illegible] blico mercato L. 87.145,27. Cauzione provvisoria L. 4750. Cauzione definitiva 5 % sull'importo netto dell'appalto.

PORTOMAURIZIO - R. PREFETTURA - 23 agosto - Appalto e deliberamento definitivo dei lavori per la ricostruzione e sistemazione di due tratti della strada nazionale n. 54 rovinati dalla piena del Roja del 30 ottobre 1914, per la presunta complessiva somma, soggetta a ribasso d'asta, di L. 76.440.

BELLUNO - INTENDENZA DI FINANZA - 24 agosto - Conferimento rivendita privative in Longarone.

SIRACUSA - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 21 agosto - Appalto dei lavori occorrenti per la costruzione del 2. tratto del torrente Cavatuppi al confine di Scordia della strada Francofonte-Scordia. L. 58.069.

ROMA - OSPEDALI RIUNITI - 20 agosto - Vendita delle seg. piante del bosco «Poggiarelle» in Manziana. - Legnami per travi e tavole N. 120. Assorti, per travi e tavole N. 355. Carraeci, per travi e tavole N. 639. Pali per linee telegrafiche, telefoniche ecc. N. 1649. Pertiche di 1. classe, per passoni e filagne e doghe N. 19000. Pertiche di 2. classe, per passoni e filagne N. 23483. Pertiche di 3. classe, per passoncelli e filagnette N. [illegible] Pertiche di 4. classe, per sostegno di viti N. 6801. Fascine, risultanti da esperimenti eseguiti sul posto N. 20000. Totale lire 82.807.

AVELLINO - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 21 agosto - Appalto fornitura brecciame per alcuni tronchi stradali L. 4.450 e L. 3.700 somma.

NICOSIA - MUNICIPIO - 21 agosto - Costruzione di un macello L. 54.033,51. Cauzione provvisoria L. 2800. Cauzione definitiva 5 % sull'importo netto dell'appalto.

ROMA - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - 24 agosto - Fornitura di tessuti di lana, maglie e cotone ecc per il Manicomio di Santa Maria della Pietà e quello Provinciale a S. Onofrio in Campagna come al seg. lotti:

LOTTO 1.

Tessuti di lana:

1. Borgonzone grigio alto m. 1,20 m. 590 a L. 4,50 L. [illegible]
2. Cheviot bleu alto m. 1,10 m. 350 a L. 6 L. 2100.
3. Panno bleu alto m. 1,30 m. 500 a L. 8,50 L. 4250.
4. Marengo grigio alto m. 1,30 m. 600 a L. 9 L. 5400.

Totale L. 15.225.

LOTTO 2.

Tessuti di canapa:

1. Tela coutone per lenzuola, alta m. 0,68, m. 20000 a L. 1,20 L. 28.000.
2. Tela per lenzuola di famiglia, alta m. 0,90 m. 300 a L. 1,50 L. 480.
3. Tela per federette comuni, alta m. 0,75 m. 2800 a L. 1, L. 2800.
4. Tela per federette 4. classe, alta m. 0,75 m. 600 a L. 1,30 L. 780.
5. Tela olonetta, alta m. 1, m. 1300 a L. 1,80 L. 2340.
6. Tela canovaccio per fodere di materassi, alta m. 0,70 m. 11000 a L. 0,95 L. 10.450.
7. Tela canovaccio 1. classe, alta m. 0,72 m. 100 a L. 1,30 L. 130.
8. Tela canovaccio 1. classe, alta m. 0,90 m. 150 a L. 1,45 L. 217,50.
9. Tela canovaccio 4. classe, alta m. 0,60 m. 200 a L. 1,50 L. 300.
10. Tela spinata per fodere (pensionario) alta m. 0,70 m. 200 a L. 1,30 L. 260.
11. Tela Tovagliato di 1. classe, alto m. 0,70 m. 100 a L. 1,30 L. 130.

Totale L. 50.767,50.

LOTTO 3.

Tessuti di cotone:

1. Tela per camicie, alta m. 0,75, m. 15.000 a L. 0,80 L. 12000
2. Cotonina quadrigliè bianca e nera, alta m. 0,70 m. 1200 a L. 0,80 L. 960.
3. Cotonina rigata bianca e nera, alta m. 0,75 m. 3700 a L. 0,75, L. 2775.
4. Cotonina semplice bleu alta m. 0,70 m. 1050 a L. 0,75 L. 780
5. Cotonina senare per fodere, alta m. 0,78 m. 5000 a L. 0,70 L. 3500.
6. Cotonina per facce di forme, alta m. 0,80, m. 200, a L. 0,60 L. 120.
7. Cotonina spinata bleu, alta m. 0,75 m. 1000 a L. 0,90 L. 900.
8. Cotonina quadrigliè bianca e marrone, alta m. 0,76 m. 800 a L. 0,70, L. 560.
9. Cotonina spinata grigia, alta m. 0,75, m. 4800, a L. 1, L. 4800.
10. Cotonina spinata per il personale, alta m. 0,75-75, m. 400 a L. 1,20 L. 800.
11. Mussolo madapolam bianco, alto m. 0,80 m. 180 a L. 0,80 L. 144.
12. Tovagliato comune, alto m. 0,70, m. 5800 a L. 0,95 L. [illegible]
13. Dobletta, alta m. 0,70 m. 300 a L. 1.10, L. 330.

Totale L. 33.064.

LOTTO 4.

Maglieria, ecc.:

1. Maglie di cotone grandi n. 300 a L. 2 L. 600.
2. Maglie di cotone piccole n. 50 a L. 1,80 L. 90.
3. Pedali grandi paia n. 100 a L. 0,80 L. 80.

Totale L. 770.

LOTTO 5.

Coperte:

Coperte di lana bigia n. 500 a L. 17 L. 8500.

LOTTO 6.

Cotone per calze:

Cotone per calze n. 12 a 4-5 capi in peschi da kg. 2,280 circa, pacchi n. 280 a L. 6,80 L. 1496.

CALTANISSETTA - INTENDENZA DI FINANZA - 25 agosto - Costruzione fabbricato ad uso delle R. Dogane di Terranova di Sicilia L. 44.400.

Elettricità

Forniture ed impianti di Luce Elettrica, Parafulmini, Suonerie Elettriche, ed Apparecchi Elettrici in genere.

Officina per la fabbricazione di apparecchi ornamentali, parafulmini ed accessori.

Chiedere il grande catalogo illustrato alla Ditta CARLO DALLE MOLLE già R. G. G. Dalle Molle Via Due Macelli 10-11, P.

Un equivoco fatale

di T. G.

Unica versione italiana di ELENA VECCHI

Reeks fu assolutamente inadeguato alla situazione; schiuse debolmente le labbra per ben due volte, ma non disse verbo. Da ultimo, trovandosi con la bocca aperta, e stimando preferibile approfittare dell'occasione, si avvicinò distrattamente alle labbra il fiaschetto di liquori che l'ospite gli aveva posato accanto insieme ad un bicchiere

— Voglio fidarmi di voi, signor Reeks; e credo di poterlo fare, stava dicendogli Gilberto. - Certo, questa sera potrei uscire di qui e dichiarare pubblicamente chi sono, smascherando lo scellerato che mi a cagionato questo dolore; ma non lo posso fare. Facendolo, implicherei il nome di persona che mi è sommamente cara. - e che nulla può dire a propria difesa o nella mia.

— La.. la signorina! indagò pavidamente Reeks.

—Appunto. la sig.na di cui avete già sentito parlare nel diario da me lasciato a casa vostra. Senza di essa non rimarrei un'ora di più nascosto quà dietro; trascinerei quest'uomo - questo Nugent Leathwood dinanzi alla gente, additandolo per quello che io credo essere.

«Ascoltatemi; vi dirò tutto ciò che ho da dire.

«Della mia primissima gioventù non occorrerà vi dica molto. Vi basti saper che sono nato quà da un matrimonio dei più infelici.

«Dei miei primi anni, ricordo, dopo la morte della povera mia madre, un unica cosa lieta: la compagnia di una fanciulla. Iddio sa se avevo d'uopo di un raggio di sole che alleviasse il peso delle tenebre che mi avvolgevano; essa fu tale per me. Eravamo poco più che due bambini: ma ci attaccammo l'uno all'altro, come avrebbero potuto farlo persone di età più matura. Poi - quattro anni fa - mio padre scoprì i nostri convegni clandestini, mi scacciò di casa, e mandò via lei.

«Andai all'estero, soggiunse Gilberto perdendola completamente di vista. Ma seguitammo a scriverci, attraverso un mezzo noto a noi soltanto; di un tratto ricevetti una lettera che la riguardava, scrittami da un mio cugino - ossia da questo Nugent Leathwood col quale avete parlato stasera

Dopo la mia partenza egli era salito molto nel favore di mio padre e si credeva egli esercitasse una specie di tutela sui beni che mio padre, morendo, mi aveva lasciati. Ebbene, quest'uomo mi scrisse di aver avuto sovente occasione d'intrattenersi con la mia fidanzata; che un romanzo era sorto tra loro; che essa si pentiva e che raggiunta un'età più riflessiva si era rivolta a lui Leathwood, come all'amore della sua vita.

— E voi lo credeste? chiese Reeks.

— Come non lo fare? Forse avrei dovuto scrivere alla ragazza, chiedendole la sua versione della faccenda. Ma dovete tenere a mente, signor Reeks, che ero un uomo inasprito e deluso; che la mia infanzia e la mia adolescenza erano state delle più infelici; che avevo vagato per il mondo triste e sconsolato, imparando a diffidare di tutti. Ora pareva che anch'essa stesse per tradirmi - per voltarmi le spalle - nell'ora appunto in cui avrei avuto maggior bisogno di lei.

— Eppoi? interrogò l'omiciattolo.

— Credetti al contenuto di quella lettera e per qualche tempo non mi mossi. Incerto sul da farsi, finalmente, ossia dopo quasi due anni, decisi di ritornare in Inghilterra. Bisogna vi dica però che poco prima di ricevere quella lettera avevo scritto a Leathwood, annunziandogli il mio ritorno in Inghilterra per rivedere la mia promessa sposa fu allora che egli mi scrisse come già sapete.

Mutato proposito, e dopo aver girovagato a lungo senza scopo, decisi di partire. Forse anelavo di rivedere i luoghi che mi avevano veduto nascere, e dove avevamo scambiato le nostre promesse di fedeltà e di amore; fors'anco mi tormentava qualche dubbio circa l'accaduto.

Comunque fosse, venni in Inghilterra.

— E sceglieste come vostro domicilio la casetta di Little PondStreet.

— Sì, vi venni insieme al mio servitore Giacomo Holden. Avevo i miei bravi motivi per prescegliere un alloggio così appartato - nonchè per nascondermici. Avevo deciso che il mio soggiorno in patria sarebbe breve; non vi ero realmente venuto che per compiervi un gesto da don Chisciotte, ma che ritenevo rispondere a giustizia.

— Mi ricordo che avete scritto qualcosa di simile nel diario che iersera mi sono preso la libertà di scorrere, ammise Reeks.

— E che è stato il mio compagno d'esilio. Ma vi giuro che quella notte, uscii col cuore pieno delle più pure dele più oneste aspirazioni che possa racchiudere il cuore di un uomo. Per la prima volta in vita mia stavo per compiere una buona azione: per far felici due persone.

— Senza farne parola con alcuno, e conducendo con voi il vostro servitore, supplì Reeks.

— Sì codesto fu il principio di tutto; il fatale sbaglio da me commesso. All'ultimo momento cambiai idea; tutta la vita avevo vissuto in mezzo al mistero, e volli per questa volta ancora essere misterioso.

Condussi meco il servo, a ciò egli potesse recarsi a tastar terreno, a ciò egli potesse dire a questo mio cugino: «Il mio padrone non si presenta per il momento, ha mandato me a dirvi che egli è realmente qui - per comunicarvi la buona novella che è giunto tanto da lontano per comunicarvi.

Per cui gli consegnai un mio biglietto da visita, nonchè la somma di cinquecento sterline, come prova di quel che mi proponevo di fare e onde dimostrar a Leathwood che l'uomo non veniva apportatore di sole vuote chiacchiere,

Ma il disgraziato non è mai ritornato, e un paio di giorni dopo, all'incirca, Nugent Leathwood inserì nei giornali l'avviso che sapete, chiedente di me, nonchè il motivo che avevami impedito di presentarmi all'ora stabilita. Non solo, Ma Nugent Leathwood identificò il cadavere di un terzo - di un uomo a me completamente sconosciuto - per quello di Gilberto Rickerby; ora quell'uomo io l'ho veduto uscire da questa casa, la notte in cui incontrò la sua morte per istrada. Seguii la salma sino al cimitero a fianco di Nugent Leathwood e fui presente mentre venne calata nella tomba sotto il mio nome.

— Ma come mai non vi ha riconosciuto Nugent Leathwood? interrogò Reeks, sbalordito.

— Non mi aveva mai veduto, rispose Gilberto. - Ci eravamo semplicemente scambiati qualche lettera; per codesta ragione mi ero fatto precedere dal mio servitore, appunto perchè Leathwood poteva darsi si pronunziasse sinceramente su come la pensava riguardo a quanto già sapete.

— Ma e il servitore? Che cosa è divenuto?

— E' morto - evidentemente trucidato, non appena ha posto piede in quella casa. Le cinquecento sterline promessevi, prodengono dalle tasche di Giacomo Holden.

L'ometto si sentì girare il capo; scattò in piedi e si avvicinò [illegible] tremante a Gilberto.

— Non - non v'intendo disse in tono malcerto. -Come avete saputo ciò?

— Ho scoperto il cadavere dello sventurato, in questa casa, - nella stanza al disopra di questa dove siamo.... Non vi spaventate: ormai, egli non può far male a nessuno. Ma è appunto su ciò che abbisogna il vostro aiuto. Per ora dovrò starmene nascosto quà dentro; e fa d'uopo io mi sbarazzi del cadavere.

Se mai Reeks sospirò di ritrovarsi nella sua casetta di Little Pond Street, a costo anche di essersi assalito da uno stuolo di creditori, certo lo fece in quel momento. Giacchè ad onta dei suoi errori, e dalla precaria situazione economica in cui versava, l'ometto era un individuo timorato; e questo dover disporre, qualunque ne fosse la ragione, del cadavere di un uomo assassinato, non era cosa da essere intrapresa con leggerezza. Indietreggiò, protestando debolmente con le mani.

— No, signor Rickerby, codesto no; vi assicuro che rifiuto seriamente di occuparmi in verun modo della pratica. Qualunque cosa io fossi disposto a fare, se fossi solo - (che, in genere, sono tenuto in conto di persona audace e temeraria) mi è giuocoforza ricordarmi di mia moglie. Mia moglie non avrebbe nessuno che la proteggesse nel caso dovesse succedere qualcosa di sgradevole - nel senso legale, intendo, per cui sono realmente costretto a rinunziarvi.

La guerra in Europa

DIARIO

26 giugno 1914 — Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.
23 luglio Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
29 » Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio Olanda, Francia e Svizzera.
» » Bombardamento di Belgrado.
1 agosto La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » I tedeschi occupano Lussemburgo.
2 » L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » Un incrociatore tedesco bombarda Libau; un altro Bona e Philippeville in Algeria.
6 » L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » Liegi è occupata dai tedeschi.
» » Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
8 » I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 Rottura fra Francia ed Austria.
» » Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
13 La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
17 » Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » Le truppe tedesche entrano Bruxelles. - Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » Vittoria tedesca in Lorena.
23 » I russi occupano Insterburg (Prussia)
» » Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.
25 » Presa di Namur.
» » L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
28 Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » I russi occupano altre posizioni entro il [illegible] prussiano.
28 » Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
29 Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. Occupazione tedesca di Reims.
» » Vittoria russa a Leopoli.
» » Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
3 » I russi occupano Leopoli.
12 » Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per i russi.
» » Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
9 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » Capitolazione di Anversa.
12 » I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
18 » 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.
» » Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
20 » Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
29 » Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 » Gli incrociatori inglesi *Hawck* e *Hermes* affondati.
5 novem. Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Cesma.
8 Gli inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » Il grande incrociatore tedesco *York* affonda urtando in una mina propria.
5 » Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
6 » Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
26 » L'incrociatore inglese *Bulwark* salta in aria.
1 dicem. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
6 » I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » I serbi riprendono Belgrado.
16 Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
19 genn. 1915. Una spedizione di *Zeppelin* bombarda una città costiera dell'Inghilterra. Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.
1-15 febb. Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei famosi Laghi Masuriani.
25 » La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo Il sottomarino tedesco « U 8 » è affondato da una torpediniera inglese.
15 » Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.
18 » Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible*, *Ocean*, *Bouvet* affondate.
14 aprile Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.
25 » Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, fermandosi ad Ariburnu e Sedul Bahr (penisola di Gallipoli).
27 » L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.
23 » Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 10 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 » All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione. - *Raid* aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» » La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
» Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e nel Friuli.
27 » *Raid* dell'aeronave italiana *M 2* su Sebenico - Occupazione di Grado.
30 » Un'aeronave italiana bombarda l'arsenale di Pola - Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-7 giugno Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo, nella Carnia e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva il fiume Isonzo in diversi punti - I nostri *destroyers* bombardano altre due volte, efficacemente Monfalcone, e un'aeronave bombarda per la seconda volta Pola.
» Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.
11 » Si annunzia che gli italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-30 » Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo hanno esteso le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia, e al di là dell'Isonzo.
7 luglio L'incrociatore *Amalfi* è silurato.
18 » Una divisione navale italiana bombarda la ferrovia di Cattaro, le opere militari di Gravosa e compie uno sbarco di ricognizione nell'isola di Giuppana. Al ritorno l'incr. *Garibaldi* è affondato da un sommergibile.
18-30 » Le truppe italiane avanzano sull'Isonzo nell'altipiano del Carso con aspri combattimenti catturando in totale oltre 12 mila prigionieri e ingente materiale da guerra. Occupazione italiana di Pelagosa.
21 » Gli austriaci che ripresero Leopoli, occupano Lublino, capitale della Galizia russa. Si annunzia l'imminente sgombro di Varsavia.
4 agosto I tedeschi occupano Varsavia.

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO (15 agosto)

Bollettino N. 81.

In Valle Adige, un treno nemico, blindato ed armato con cannoni di piccolo calibro e con mitragliatrici, tentò una incursione contro la nostra stazione di Serravalle; fu facilmente respinto. Uguale sorte ebbero piccoli attacchi contro le nostre posizioni di Monte Maggio, sull'altipiano di Arsiero.

— In Valle Popena (Alta Rienz), il nemico assalì con forze le posizioni da noi recentemente conquistate, ma dopo vivo combattimento dovette retrocedere con gravi perdite.

— In Valle di Sexten, nella giornata del 13, le opere di sbarramento nemiche non risposero più ai nostri tiri di artiglieria. Furono allora spinte innanzi le fanterie, che progredirono fino alle pendici del Schikofel e di Croda Rossa.

— Anche nella Conca di Plezzo e nella zona del Monte Nero le nostre fanterie, sostenute dal fuoco di batterie pesanti campali, poterono compiere sensibili progressi.

— Contro l'ala destra estrema delle nostre posizioni a sud-est di Monfalcone, venne tentato un attacco, senza successo, da un treno blindato ed armato di artiglierie leggere.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST ED EST

FONTE GERMANICA.

(S) **Basilea**, 15. — Si ha da Berlino 14: Un Comunicato ufficiale dice:

Fronte occidentale. — Nell'Argonne abbiamo fatto nuovi progressi all'opera Martin.

Fronte orientale. — Gruppo degli eserciti del maresciallo von Hindenburg. A nord del Niemen nella regione Alesow-Kupischky-Kowarsk-Wdschinty si sono svolti nuovi combattimenti. Dinanzi a Kovno le nostre truppe hanno preso la foresta fortificata di Dominikando facendovi trecentocinquanta prigionieri. Tra il Narew ed il Bug, i nostri eserciti inseguendo il nemico hanno raggiunto il settore di Slina ed il Nurzec, sul quale il nemico si è fermato per opporre nuova resistenza. A nord di Novo Georgevsk una forte posizione avanzata è stata presa d'assalto.

Gruppo degli eserciti del maresciallo principe Leopoldo di Baviera. Gli eserciti alleati si avvicinano al Bug e nord-est di Sokolow. Ad ovest della linea Losice-Wiemilzurzec il nemico ha tentato con tenaci contrattacchi di arrestare l'inseguimento, ma tutti i suoi attacchi sono stati respinti.

Gruppo degli eserciti del maresciallo Mackensen. Il nemico battuto nei combattimenti del 10 e dell'11 non ha più avuto la forza ieri di opporsi all'irresistibile avanzata degli eserciti alleati.

Questi hanno passato nell'inseguimento la strada Dadzyn-Dawidy-Wlodava.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 14. — Comunicato ufficiale delle ore 23: Sull'Yser azioni di artiglieria dinanzi a Lombaertsyde, a Saint Georges, a Boesinghe e a Woesten. In Artois ad est della strada di Lilla abbiamo distrutto con una mina i lavori avanzati del nemico. Un deposito di munizioni è saltato nelle linee nemiche fra Monchy e Ransart. A nord di Lassigny abbiamo bombardato le posizioni tedesche di Tour Roland. Violento cannoneggiamento in Argonne, nel settore Houyer-Houyette, Bois de Mortmare, Testa di Vacca, sulla frontiera della Lorena e, nei Vosgi, alla Chapelotte e alla Fontenelle.

(S) **Parigi**, 15. — (Comunicato ufficiale ore 15): — Durante la notte reciproci bombardamenti particolarmente violenti in Artois (settore di Souchez e di Roclincourt) in Champagne (fortino di Beausejour) e in Lorena (regione di Leintrey) e Reillon.

Fra l'Oise e l'Aisne abbiamo fatto esplodere una mina a nord di Puisaleine e abbiamo occupato la bocca da essa prodotta dopo un violento corpo a corpo.

In Argonne lotta di petardi a CourtesChausses e a Fontaine aux Charmes.

Nei Vosgi nella regione di Face i tedeschi hanno fatto esplodere una mina sulla collina 607 (sud di Lusse), senza cagionare danni nè perdite.

Una squadra di 19 aeroplani ha bombardato i parchi e i depositi tedeschi nella vallata di Spada. Centootto granate sono state lanciate sugli obiettivi. Tutti i nostri aeroplani sono rientrati senza incidenti.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 15. — (Comunicato del Grande Stato Maggiore del Generalissimo):

Nella regione di Riga il 13 non si sono avuti importanti cambiamenti. In direzione di Jacobstadt, di Dvinsk e di Vilkomir il nemico ha tentato contrattacchi di arrestare la nostra offensiva Continuano gli scontri e i combattimenti.

— A Kovno nella notte del 12 le nostre truppe respinsero di nuovo quattro attacchi tedeschi contro le posizioni occidentali; continua sempre il combattimento di artiglieria.

— Sulla fronte, fra il Narew e il Bug, nessun importante cambiamento. Il 13, nella regione a sud-est di Ciechanow, è continuato un accanito combattimento.

— A Novo Georgevsk in questi ultimi giorni vi è stato combattimento di artiglieria e si sono avuti piccoli scontri e scaramuccie nello spazio delle difese di approccio.

— Sulla riva sinistra del Bug combattimenti e scontri che si sono accentuati con maggior ostinazione nella notte del 13 soltanto nelle direzioni a nord di Siedlce, nella regione di Lenkow. Sulla riva destra del Bug, verso la Bolota Lypa e il Dniester, nessun cambiamento.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Basilea**, 15. Si ha da Vienna: (Comunicato ufficiale):

Gli eserciti alleati avanzando nel settore ad ovest del Bug, hanno continuato ieri a spingere dinanzi a sè le retroguardie avversarie. Le forze austro-ungariche, progredendo dai due lati della ferrovia Lukow-Brest Litowski, hanno raggiunto il settore ad ovest ed a sud di Midzyrzecze. Le truppe tedesche hanno occupato la regione di Wisnice ed hanno passato la Wlodawa. Nella Galizia orientale nulla di nuovo è avvenuto.

SCACCHIERE SUD

FONTE SERBA.

(S) **Nisch**, 13. — Alle 2 del pomeriggio del 12 il nemico senza alcun motivo cominciò a bombardare Belgrado. Il fuoco fu aperto dalla quota 109 situata ad ovest di Semlino con obici di grosso calibro.

Per costringere il nemico a cessare il fuoco abbiamo cominciato a bombardare Semlino e Pantchevo ed abbiamo tirato, sulla sponda nord e nord-ovest di Semlino dove sono accampate riserve nemiche.

L'effetto del nostro fuoco di artiglieria è stato considerevole.

In parecchi punti di Semlino un fumo denso si elevò, proveniente dalle case in fiamme. A Pantchevo si manifestò il panico e gli abitanti fuggirono. L'artiglieria nemica cessò il fuoco contro Belgrado appena noi avemmo lanciato alcune granate su Semlino e Pantchevo.

Il nemico lanciò poi sulle posizioni di Belgrado 105 shrapnels e granate ma senza risultato. Durante il bombardamento di Belgrado alcune granate sono cadute su case private ma non vi sono state vittime.

(S) **Nisch**, 13. — Le truppe serbe hanno annientato il 9 corr. i tentativi del nemico che cercava di fortificarsi sulla riva sinistra della Sava e del Danubio.

— Nella notte del 9 l'artiglieria serba ha cannoneggiato con successo convogli di rifornimenti sulla strada Bercherova-Grebeva e presso il villaggio di Tessavita, nei dintorni di Sekelovatz. Nella stessa notte il nemico aprì un violento fuoco contro la sponda serba; ma la nostra artiglieria lo ridusse subito al silenzio.

La mattina del 10 i nemici, montati su canotti, tentarono di passare la riva destra del Danubio verso l'antica fortezza di Golubatz a monte di Degni Milanovatz. Lilasciammo avvicinare ad una quindicina di metri e poscia aprimmo contro di essi un fuoco nutrito.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(S) **Basilea**, 15. Si ha da Costantinopoli 14: Un comunicato ufficiale dice:

"Sulla fronte dei Dardanelli abbiamo respinto il giorno 12 a nord di Ariburnu con un contrattacco, un attacco nemico contro la nostra ala destra nella pianura di Anafarta ed abbiamo ricacciato il nemico sino a qualche centinaio di metri al di là delle sue precedenti posizioni. Il giorno 13, la nostra artiglieria ha disperso, col suo fuoco efficace, nella pianura di Anafarta, un battaglione di fanteria nemica e lo ha costretto a prendere la fuga in disordine nella direzione di Kemikliliman. Navi da guerra nemiche che si trovavano dinanzi a Kemikliliman, si ritirarono dinanzi al nostro fuoco. Presso Ariburnu abbiamo bombardato pontoni da sbarco del nemico e gli abbiamo cagionato notevoli perdite.

Presso Sedul Bahr all'ala sinistra la nostra artiglieria ha distrutto opere preparate dal nemico per il lancio di bombe.

Sulla costa di Kum Kalè, le nostre batterie hanno respinto, col loro fuoco, controtorpediniere che incrociavano dinanzi allo stretto.

Durante queste azioni il nemico ha impiegato quotidianamente proiettili *dum dum*.

Sulle altre fronti non si segnala nulla di importante.

— Nel Mare Egeo il giorno 14 un sottomarino tedesco ha affondato un grande trasporto di disinfilazionellate.

Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari Italiani

IN TORINO

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto in base agli articoli 2, 5 e 6 dello Statuto organico approvato con Decreto 21 giugno 1869, e delle relative disposizioni regolamentari;

NOTIFICA.

Essere aperto un concorso a parecchi posti gratuiti e semigratuiti di fondazione di questo **Consiglio Direttivo**, ai quali si nominano **figlie di militari italiani** tanto di terra quanto di mare, tenuto principalmente conto del loro stato di fortuna, nell'ordine seguente:

1° Le figlie di chi è morto sul campo di battaglia od in seguito a ferite ricevute per causa di servizio militare, o in conseguenza di malattia incontrata per tale motivo e fra queste preferibilmente quelle che fossero anche prive della madre.

2° Le figlie dei mutilati o feriti, o altrimenti incapaci di applicarsi a qualche utile professione o mestiere; e, fra queste, del pari preferibilmente quelle che siano prive della madre.

3° Le figlie dei mutilati o feriti ancora capaci di dedicare la loro opera a qualche utile professione.

4° Le orfane di padre e madre, o della madre soltanto.

5° Le orfane di padre.

6° Finalmente tutte quelle altre che non appartengono alle sovraindicate categorie, e il di cui padre fa o ha fatto parte dell'esercito regolare, dell'armata o dei corpi volontari.

L'educazione delle alunne morale, religiosa, intellettuale e civile si compie, secondo le condizioni della famiglia, in tre Case distinte nelle quali si divide l'Istituto:

1° la *Villa della Regina* (Corsi elementari, complementari e superiori.

2° la *Casa Magistrale* (con Scuola Normale superiore pareggiata).

3° la *Casa Professionale* (con scuola tecnica-commerciale pareggiata, e con Laboratori diversi, maglia biancheria, ricami, sartoria, fiori artificiali ecc.)

I posti semigratuiti portano con sè la retta di L. 300 - 200 - 150 annue, secondo la Casa in cui sono assegnati, e ogni spesa compresa tranne il mantenimento del corredo personale.

Verranno esaminate le domande già state presentate e quelle altre che fino al 20 settembre prossimo saranno pervenute alla Direzione dell'Istituto a **Torino** corredate dei documenti per provare:

a) L'età non minore di 8 anni, non maggiore di anni 12.

b) il vaiuolo sofferto o la vaccinazione, e la costituzione sana.

c) La figliazione, lo stato di famiglia e di fortuna.

d) il servizio militare prestato dal padre ed i titoli di preferenza, giusta l'ordine sopra accennato, e ciò mediante l'estratto di matricola od altro certificato autentico.

Torino 1° agosto 1915.

Il Segretario
V. Guyot.

Il vice Presidente
Ten. gen. **Vittorio Garrera di Salasco.**

Per gli orfani della guerra

Si è costituito ufficialmente l'Istituto Nazionale di assistenza e di soccorso per gli orfani della guerra.

L'Istituto ha la sua sede provvisoria in Roma, presso l'Unione Magistrale Nazionale, al Palazzo Cartoni, 1 via del Teatro Valle 53.

Hanno aderito alla fondazione dell'Istituto tutte le principali Organizzazioni operaie e professionali, le più notevoli Associazioni economiche, e quegli Enti nazionali che dallo sviluppo del lavoro, dall'organizzazione della vita civile ed amministrativa dall'opera collettiva di difesa e di previdenza, traggono la propria ragion d'essere.

Ricordiamo, perchè il pubblico meglio apprezzi e valuti la serietà e l'importanza dell'Istituto che sorge, l'elenco di queste adesioni:

La Confederazione Generale del Lavoro;
L'Unione Magistrale Nazionale;
L'Associazione Nazionale dei Medici Condotti;
La Confederazione Generale dell'impiego privato;
La Federazione Postale, Telegrafica, Telefonica italiana;
La Federazione Italiana Commerciale e industriale;
L'Associazione dei Segretari ed impiegati degli Enti locali;
La Federazione degli impiegati subalterni delle Amministrazioni dello Stato;
La Federazione Nazionale degli insegnanti medi;
La Federazione Nazionale tra le Associazioni del personale addetto alla vigilanza igienica;
L'Associazione Nazionale veterinaria italiana;
L'Unione Nazionale delle Educatrici dell'Infanzia;
L'Associazione Nazionale della Donna;
Il Comitato Nazionale per la Mutualità Agraria;
Il Segretariato dell'emigrazione;
La Lega Nazionale delle Cooperative;
Il Comitato Romano di organizzazione civile, in rappresentanza dei Comitati italiani;
La Direzione della Cassa Nazionale di Previdenza.

Si hanno inoltre le adesioni dell'on. Piero Lucca, presidente dell'Associazione Nazionale dei Comuni italiani; del comm. Gentile, per l'Associazione Nazionale delle Provincie; dell'on. Ferrero di Cambiano, presidente dell'Associazione Nazionale delle Casse di risparmio; dell'on. Wollemborg, presidente della Federazione Nazionale delle Casse rurali. Anche il senatore Salmoiraghi ha inviato l'adesione dell'Unione delle Camere di Commercio, pure affacciando qualche obbiezioni di carattere pratico, che sarà certo tenuta nel maggior conto.

I rappresentanti delle Associazioni aderenti, riuniti per la prima volta il 12 agosto nella sede dell'Unione Magistrale Nazionale, discutendo della gravità, dell'importanza, della delicatezza del problema nazionale da risolvere, fissarono unanimi all'*Istituto* questi limiti di attività pratica:

a) coordinare tutte le particolari iniziative per rendere integrale e nazionale l'opera di assistenza a beneficio dei figli dei soldati caduti in guerra;

b) stimolare e promuovere le provvidenze dello Stato a beneficio degli orfani della guerra;

c) costituire in ogni Comune Comitati per la tutela morale e giuridica degli orfani, decentrando l'opera dell'Istituto Nazionale con la costituzione di attivi Comitati Provinciali di coordinamento;

d) integrare l'azione dello Stato con l'opera di assistenza morale e con i contributi finanziari che l'Istituto potrà raccogliere.

Tutta questa attività vasta e complessa non dovrà sovrapporsi a quella dei Comitati di assistenza civile, ma sarà coordinata e innestata all'opera che viene svolta nei singoli Comuni.

L'Assemblea affidava al Comitato sottoscritto l'incarico di iniziare il gravoso lavoro d'organizzazione, e sopra tutto di prendere accordi per fissare in modo preciso e concreto il contributo morale e finanziario che all'Istituto potrà essere offerto dalle Organizzazioni aderenti.

Nel più breve termine, in una nuova grande assemblea, noi riferiremo intorno all'opera compiuta.

Rassegna di varia cultura

IL DOMINIO IDAALE

(In occasione della recente pubblicazione sull'archeologia libica del Ministero delle Colonie).

Ah, se tanto vegliai sul limitare
terribile, ch'io dorma un sonno lene
e breve, sotto l'Arco d'oltremare!
Ch'io sogni il greco sogno di Cirene,
sotto l'Arco del savio Imperatore
sgombro della barbarie e delle arene,
schiuso al Trionfo, mentre dalle prore
splende la pace in Tripoli latina....
(Dalle «Canzoni delle gesta d'oltremare»).

Quando ci ridestammo nella nuova gloria — e nel velato mattino sembrava alitare su noi, dalla chiarità diffusa del cielo e dal respiro amplo del mare, l'inno sacro della rinascita imperiale — tutto ci rammentò Roma nel rinnovato dominio africano: i marmorei avanzi dei capitelli inseriti agli angoli delle crollanti moschee, i tronchi delle colonne scannellate che spuntavano di sotto alla grave mora della sabbia, i simulacri di bronzo incastrati nei muri delle casette rustiche, e reconditi, pur consunti ma ancor vivi ed eloquenti, i caratteri sacri della stirpe; tutti i frammenti innumerevoli e vari della potenza avita, nobile essame a metà insepolto per i declivi delle dune insidiose, testimoni di tremila anni di storia [illegible] all'orda e alla barbarie.

E le parole obliate furono ridette con inaspettata gioia nuova, con nuovo spirito infiammato: e i nuovi legionari della Patria sol divennero trepidi quando loro avvenne di porre il piede fermo sopra una ferma via tracciata nel deserto, dagli avi degli avi, quale solco indelebile di potenza....

Non erano, essi, stranieri, non potevano considerarsi stranieri, nella romana terra d'Africa riconquistata alla nova civiltà latina. Fra il passato e il presente, i vincoli erano soltanto allentati: bastava un semplice nodo per riannodarli saldamente, per ricostituirne la continuità immortale. Così avvenne, allora, nell'ansia fervida della conquista, che ogni episodio portasse i segni gentili di un autentico ritorno storico: Le rovine parlavano ai trepidi cuori de' figli postremi: ed era linguaggio solenne ed alato augusta parola di fede. Il musaico di Ain Zara, a cui fecero, nella notte, la guardia, i bersaglieri generosi e fedeli, era stato forse calpestato negli anni lontani, dal vigoroso passo dei veliti, ideali antenati loro nella generosità e nella fedeltà; e alle cisterne romane di Tobruk, riattate dai nostri soldati del genio, avevan forse già estinto la sete, a migliaia, i legionari della Repubblica e dell'Impero.... In nessun luogo del mondo l'Italia rinnovata avrebbe potuto sentirsi meno straniera che in quell'Africa libica rimasta classicamente latina sotto la crosta araba e musulmana, perocchè in nessun luogo la nostra sapienza avita aveva lasciato inscritte nel suolo a caratteri così indelebili tanti insegnamenti alla nostra gente che vi tornava a riprendere il cammino della storia.

In seguito — sedato appena l'impeto incomposto della prima conquista — ci accorgemmo che più di qualunque traccia romana, fra le molte rimaste indistruttibili col genio della stirpe ne' nostri ordinamenti civili e negli instituti politici e giuridici, più di qualunque orma di gloria vicina e lontana, per grande che fosse, ci erano care, come segno del nostro millenario dominio, quelle corrose rovine della nuova terra conquistata: documenti della forza e della saggezza avita, che, pur trasformati e corrosi dai millenni chiaramente testificavano come anche per la nuova terra d'Italia fosse passato un giorno, ad alli dilatare, il genio di Roma, lasciandovi il seme augusto di una eterna forma di vita.

Dove non erano impressi i segni del dominio glorioso? Ad Homs, le portentose tracce marmoree della *Leptis Magna*; a Cirene i mausolei lapidei, le vestigia sacre e taciturne della vasta necropoli scavata nella roccia; Ad Arsinoe ed Apollonia, i resti ciclopici delle massiccie mura quadrate; a Tolemaide la silenziosa e quasi ancora aspettante porta sacra; a Tocra, le forti mura erte e solitarie di contra al deserto; ad Oea i frammenti architettonici delle tombe; a Silien, il meraviglioso musaico policromo dell'epoca imperiale, a Marg, la bella anfora panatenaica; a Gadames, la romana *Cydamus*, le parlanti macerie; a Sabrata, il biancheggiante anfiteatro; e pur frammezzo alle sabbie aride, l'inaspettato segno del prodigio imperiale, della romana opulenza; la sperduta moneta dall'aquila vittoriosa...

E dai monumenti tutti, da tutti quei segni d'imperio trasfigurati dalle ingiurie del tempo, dalla violenza delle forze naturali, dalla devastazione dei sopravvenuti barbari si espresse per la nostra anima «luce fatale dalle pietre asserta» — l'inno trionfale della potenza romana, in eco che risonante con echi profondi lungo le vecchie strade imperiali percorse dalle aquile d'oro....

***

E la gioiosa meraviglia estatica della nostra vecchia anima latina dinanzi agli avanzi ciclopici della civiltà nostra si esplicò senza indugio in una operosa e fervida attività innovatrice e ricostruttrice: attività disordinata di singoli, attività preordinata e fattiva da parte del Governo. Il Governo, cui neanche in questo campo come negli altri dell'impresa libica, sono stato risparmiate le critiche più o meno bizantine dei sistematici denigratori, ha saputo invece compiere, nel silenzio operoso, un lavoro che ben si può dire immane. Anzitutto, è stato saggiamente felice nella scelta degli uomini. Studiosi austeri quali L'Halbherr, l'Aurigemma, il Ghislanzoni; archeologi eminenti quali il Boni e il Mariani; architetti geniali quali il Nave; competenti orientalisti quali il Beguinot; e infine, funzionari civili solerti e intelligenti quali il Rosso, non potevano non dare il più sincero affidamento. Oltre di che, l'opera del Governo ebbe un ben raro pregio: quello della celerità: una quasi entusiastica celerità: indizio sicuro dell'importanza e dell'alto valore morale che il Governo annetteva alla esumazione di tanti «documenti di romanità».

Alle ricerche archeologiche fu dato completo assetto tecnico e amministrativo; furono fondate in colonia due Sopraintendenze delle antichità, a Tripoli e a Bengasi, (città, che oltre ad essere le sedi amministrative locali hanno anche un significato archeologico, corrispondendo topograficamente a due importantissimi centri demografici dell'antichità classica: Oea e Berenice); e per imprimere ed assicurare ai due uffici locali indirizzi uniformi e metodi appropriati ai criteri scientifici novissimi venne istituito un ufficio centrale, sotto gli auspici del Ministero delle Colonie e di quello della Istruzione.

Ordinamento, questo — ben s'intende — non assolutamente definitivo; altri congegni, e tecnici e amministrativi, dovranno completarlo ed integrarlo, e non ultima la creazione di due musei centrali, a Tripoli e Bengasi, destinati a raccogliere i più perspicui avanzi archeologici della Tripolitania e della Pentapoli.

A questo ordinamento preliminare ha fatto seguito una attività largamente fattiva e tenacemente operosa. È stata attività fortunata. Un solo santuario, a Cirene, ci ha dato una trentina di statue meravigliose; le tombe della necropoli del Mafiuga, esplorate in occasione di alcuni lavori ferroviari, ci hanno fornito una suppellettile di straordinario valore archeologico; a Tolmetta, l'antica Tolemaide, sono stati rinvenuti frammenti di pregevolissimi sarcofagi. Ma chi può dire quanto e quale materiale d'arte e di studio potrà esser rimesso alla luce nella Pentapoli, appena saranno iniziate le ricerche sistematiche; e quali sorprese ci riserbino gli scavi di Cirene, destinati forse, al dire de' competenti, a darci la soluzione de' problemi più ardui della archeologia greca ed orientale, oltre che della civiltà libica, della ellenista dei Tolomei, e infine della bizantina e dell'araba?

Per ora si è incominciato, e bene incominciato; e dell'opera alacre abbiamo già i primi resultati magnifici. A Tripoli, la severa architettura dell'arco di Marco Aurelio — ormai liberato dall'ingombro delle meschine costruzioni che l'attorniavano sottratto agli usi indegni cui l'avevano adibito, deturpandolo gl'indigeni e restituito alla sua naturale solennità e grandiosità di aspetto — parla nuovamente il suo maestoso linguaggio imperiale. Senza dubbio, è questo il più cospicuo monumento della colonia, maggiormente prezioso in Tripoli, che difetta quasi completamente di memorie romane, se si prescinda dalla forma stessa della vecchia città che rivela nella sua regolarità la caratteristica struttura della colonia latina. L'arco è di una meravigliosa semplicità di linee. Ha forma quadrifronte (1) ed è costruito in marmo pentelico striato; fra i bassorilievi sono notevoli specialmente

(1) Misura m. 13.20 sui due lati maggiori (est ed ovest), m. 10.60 nelle altre fronti.

Su questo rettangolo è impostata con grande abilità — e possiamo dire — originalità di mezzi architettonici una cupola ottagonale regolare.

Attualmente è alto m. 10.50 ma si sta procedendo all'abbassamento cavando l'arco interrato sino all'altezza del piano delle strade inferiori. Quando saranno compiuti i lavori d'isolamento il monumento si troverà nel centro di una vasta piazza, e con una magnifica prospettiva di vie laterali.

proponendo il programma da svolgere entro le linee generali già in massima votate nella prima adunanza. Verranno nominati allora, in modo definitivo, gli uffici di Presidenza e di Amministrazione finanziaria, sui quali dovrà imperniarsi la vita dell'*Istituto Nazionale per gli orfani della guerra*.

Noi, intanto, rivolgiamo il più caldo appello alle Associazioni tutte, operaie e professionali, alle Istituzioni di beneficenza, alle Amministrazioni pubbliche, agli Istituti di Credito, perchè il problema dell'assistenza degli orfani venga considerato nella gravità del suo complesso formidabile, venga risolto con l'armonica fusione e coordinazione di tutte le volontà e di tutti gli sforzi.

A nessun'opera di più alta e schietta solidarietà nazionale e sociale potrebbe essere chiamato il Paese in quest'ora di sacrificio.

Il Comitato Centrale provvisorio.

On. *Giuseppe Sepia*, per l'Unione Magistrale Nazionale.

On. *Umberto Brunelli*, per l'Associazione Nazionale dei Medici Condotti.

Ludovico d'Aragona, per la Confederazione Generale del Lavoro.

Comm. *Orazio Raimondi*, Direttore della Cassa Nazionale di Previdenza.

On. *Giovanni Cirmeni*, per i Comitati locali di organizzazione civile.

Avv. *Arnaldo Mussolini*, Segretario.

NOTE ARCHEOLOGICHE

I PRIMI ARCIVESCOVI DI CANTERBURY

Fino dai primi di aprile di quest'anno il *Times* annunziava la scoperta delle tombe dei primi sei Arcivescovi di Canterbury.

Il reverendo R. M. Potts, sotto guardiano del Collegio, che aveva avuto incarico di eseguire gli scavi, ha dato ora alcuni interessanti particolari su questa scoperta, che il *Times* del 7 corrente riassume.

Il reverendo Potts ha detto dunque che gli scavi avevano condotto alla scoperta della navata settentrionale o portico della chiesa originale, che fu costruita dal Re Egelberto e dal primo Arcivescovo Sant'Agostino.

Questo era il portico di San Gregorio e dall'altro lato sotto un edificio che serviva di lavanderia all'ospedale di Kent e Canterbury era il portico di San Martino, dove furono sepolti il Re Egelberto e la Regina Berta, il Re Eadbaldo e la sua consorte ed altri personaggi reali.

Nel portico di San Gregorio furono sepolti i primi sei Arcivescovi: Agostino, Lorenzo, Mellito, Giusto, Onorio e Deodato.

La tomba originale di Sant'Agostino fu scoperta dal terzo pilastro partendo dalla torre centrale della chiesa normanna, fabbricata più tardi dall'abate Scotland.

Le tombe di Lorenzo, Mellito, e Giusto, furono pure identificate ma le altre furono distrutte, quando fu costruito il muro di fondazione della suddetta chiesa normanna.

Si sapeva che nell'anno 978 Dunstano ridedicò la chiesa abbaziale dei Santi Pietro e Paolo e vi aggiunse il nome di Sant'Agostino.

Non si ha ricordo che in quell'epoca fosse anche ricostruita ma Sir William St. John Hope riteneva che la nuova dedica di una chiesa si dovesse fare quando la chiesa stessa fosse stata ampliata. Vi è quindi da credere che alcune costruzioni scoperte negli scavi di data posteriore a quella della fondazione ma anteriore a quella della chiesa normanna, dovessero essere parte dei lavori di ricostruzione fatti eseguire da Dunstano.

Quando i primi sei Arcivescovi furono sepolti nel portico di San Gregorio non vi era posto per il settimo, Teodosio. Vi è dunque da concluderne che il portico fosse allargato appunto per potervelo seppellire.

Sotto il regno di Canuto, il corpo di San Mildred fu trasferito colà dal Monastero di Thanet, ma il corpo stesso e quelli degli altri Santi, furono rimossi più tardi dalla tomba originale che però rimane ancora.

In seguito, all'epoca di Edoardo il Confessore, l'abate Wilfrid ottenne il permesso dal Papa di procedere all'allargamento della Chiesa abbaziale coll'idea di congiungerla con quella di Santa Maria, costruita dal Re Eadbaldo come una specie di riparazione per la sua apostasia e di fare delle due una sola grande chiesa.

Quando però Scotland fu nominato abate da Guglielmo il Conquistatore in luogo di Egilsino, che era un partigiano di Harold, egli trovò che l'edificio costruito da Wilfrid non era buono e lo fece demolire.

In suo luogo egli cominciò a fabbricare la chiesa, di cui si vedono ora gli avanzi.

Essa consisteva in una grande cripta sopra alla quale sorgeva una chiesa con tre absidi. Dopo aver terminato la cripta e la chiesa superiore egli costruì le navate ma morì prima d'essere arrivato al luogo più sacro e cioè il portico, dove Sant'Agostino e i suoi successori avevano riposato fino dal VII secolo.

L'abate fu sepolto nella cripta da lui costruita e la sua bara fu trovata colà alcuni anni or sono mentre nella libreria del Collegio si trova ora la lastra che ornava questa bara e che porta il suo nome e la data della sua morte.

L'abate Wido, che succedette a Scotland, proseguì il suo lavoro e fece traslare le ceneri dei Santi dal luogo dove riposavano al portico del nuovo presbiterio di Scotland.

Gundulph di Rochester, che amministrava la sede di Canterbury in quell'epoca presiedette alla traslazione e Goscelin, il cronista dell'XI secolo, che assistette pure alla cerimonia, descrisse minutamente il modo come furono traslate, ciò che ha permesso agli attuali escavatori di identificare esattamente il luogo dove si trovavano la tomba di Sant'Agostino e quelle di Lorenzo, Adriano l'abate, Mildred, Mellito, Onorio e Deodato.

La tombe reali, all'epoca della traslazione dei Santi furono rimosse ad una Cappella che fu costruita alla estremità della navata meridionale.

Il reverendo Potts ha concluso questa descrizione nell'osservare che la chiesa di Wilfrid era realmente molto interessante perchè non vi era altro esempio in Inghilterra di una chiesa rotonda prima delle Crociate.

Massime, Pareri, Disposizioni

Istituto della conferma col silenzio (art. 24 della legge 24 agosto 1877, n. 4021) — *Applicabilità anche agli Enti indicati nell'art. 25. — Art. 3 della legge 2 maggio 1907, n. 222. — Tardiva presentazione del bilancio — Conferma col silenzio del reddito accertato per l'esercizio precedente (Sentenza 29 dicembre 1914-9 febbraio 1915 della Corte di Cassazione di Roma).*

La Corte di Cassazione di Roma (Sezione Civile) con sentenza febbraio 1915, in causa Società Anonima Metallurgica Bresciana contro Finanze, ha dichiarato ancora una volta che l'Istituto della conferma col silenzio completato dall'articolo 24 della legge 24 agosto 1877, n. 4021, è applicabile, non solo in confronto dei contribuenti privati, ma anche degli Enti indicati nel successivo art. 25 della legge.

In conseguenza confermando in proposito la sua precedente giurisprudenza, ha dichiarato la presentazione dei bilanci da parte dei suddetti Enti fatta oltre il termine di tre mesi prescritto dall'art. 3 della legge 2 maggio 1907, n. 222, importa la conferma col silenzio del reddito accertato a loro carico per l'esercizio precedente.

Interessi di mora sulle somme d'imposta da restituirsi — *Decorrenza (Sentenza 30 gennaio 23 febbraio 1915 della Corte di Cassazione di Roma)*

Con sentenza 30 gennaio 23 febbraio 1915 in causa Società Italiana «Cines» contro Finanze, la Corte di Cassazione di Roma (Sezione civile) ha confermato ancora una volta la sua precedente giurisprudenza, con la quale è stato dichiarato che gli interessi di mora dovuti dalla Finanza sulle somme d'imposta, che essa deve restituire ai contribuenti in seguito a condanna dell'autorità giudiziaria, decorrono, non già dal giorno dell'avvenuto pagamento da parte dei contribuenti oppure dal giorno in cui essi producono la domanda giudiziale, ma bensì dal giorno in cui ha fatto passaggio in cosa giudicata la sentenza da cui scaturisce l'obbligo per la Finanza della restituzione della imposta.

NOTE D'IGIENE

DECALOGO DEL SOLDATO CONTRO IL FREDDO.

Norme generali. — Non bere alcool ma caffè o the - Buona nutrizione - Moto - Ripararsi dal vento e dall'umidità - Eliminare qualsiasi compressione provocata da indumenti stretti, badare alle cinte, legacci - Ogni persona ha delle parti del corpo che tendono a raffreddarsi più di certe altre in causa delle differenze circolatorie individuali, provvedere a proteggere maggiormente queste parti - Sonno, in questo stato si disperde maggiormente il calore del nostro corpo, quindi prima di addormentarsi provvedere a coprirsi bene.

Norme per l'equipaggiamento. — *Scarpe* larghe in modo da poter calzare un paio calze in più se si sente freddo e di poter muovere liberamente le dita. Levarle per dormire, e cambiare le calze anche se non sono bagnate. Avvolgere i piedi con qualche giornale e colle fascie da neve. In prima linea dove non si può stare scalzi, prima di mettersi a dormire cambiare le calze. Tenere sempre ingrassate le scarpe.

Calze, calzarne sempre due paia; lo strato d'aria che resta fra le due calze, tiene caldo funzionando come l'aria che resta tra i vetri doppi delle finestre. Avendo un sol paio di calze si può supplirvi fasciando il piede con bende di carta o con un fazzoletto di carta. Dovendo star fermi non tenere calzate calze bagnate, piuttosto fasciare i piedi con carta solamente se non si hanno calze di ricambio.

Ghette o fasce da neve, utilissime calzarne due paia sulla gamba, il paio sottostante può essere di carta.

Guanti, coll'indice, calzarlo solamente quando si deve sparare, normalmente tenerlo riunito alle altre dita. Rifiutare quelli con praticati i tagli. Le calze possono essere utilizzate come guanti.

Indumenti di ricambio, disponendosi a dormire adoperarli per coprirsi quanto più si può.

Giubba, appena sia permesso, non tenerla indossata dormendo ma usarla a guisa di coperta onde ottenere un maggior rendimento di calore.

Per prevenire la congelazione. — Coglie la congelazione più facilmente le dita delle mani e dei piedi. Quando si sentono raffreddarsi o diventando insensibili, e in generale quando il freddo è intenso, sforzarsi di muoverle, strofinarle finchè riacquistano la sensibilità, non usare però la neve che scalfisce la pelle, favorendo lo sviluppo delle ulcerazioni. Utile è tenere unti di vaselina i piedi.

Avendo freddo e sentendosi addormentare sforzarsi ad ogni costo di non dormire.

Primi soccorsi. — In caso di congelazione è necessario evitare di portare il colpito in ambienti caldi sopra i 12 gradi, di esporre le parti colpite al riscaldamento diretto, ma sottoporle a massaggi leggerissimi e continuati, eseguiti colle mani asciutte od unte di vaselina, diretti dalla periferia verso il centro del corpo (centripeti) finchè si ridesta il colorito e la facoltà del movimento. Se però la parte offesa resta pallida e perde la sensibilità, pur procedendo alle pratiche su accennate, converrà cercare quanto più presto si può l'ausilio di un medico il quale provvederà coi bagni disinfettanti alle parti colpite.

NOTE AGRARIE

COLTIVAZIONE DEL GELSO NELLA SOMALIA

Dal *Bollettino d'Informazioni del Ministero delle Colonie* togliamo alcune notizie sulla coltivazione del gelso in Somalia.

La vegetazione dei gelsi si presenta in generale rigogliosissima con cacciate di qualche metro, purchè non manchi l'acqua irrigua non potendosi, senza l'irrigazione, coltivare utilmente il gelso al Benadir.

Circa il sistema di coltura, dei gelsi, le ragioni che militano in Italia a favore del gelseto specializzato, acquistano nel nostro caso importanza ancora maggiore. Converrebbe inoltre l'allevamento delle piante a basso fusto o a cappaia per attenuare i danni dei venti e per rendere più agevole la raccolta della foglia.

Oltre il filugello, meritano di essere presi in considerazione anche i «landibes». Sono così chiamati al Madagascar alcune specie di bruchi produttori di seta fra i quali il più importante è la «borocera madagascariensis». Tali bruchi vengono allevati dagli indigeni e producono una seta bruna, spesso chiamata «seta betsileo», il cui tessuto si adopera localmente, fra l'altro, per involgerne i morti.

Dato l'interessamento che l'autorità francese rivolge a tale industria e l'importanza che essa va assumendo, è lecito sperare che l'industria stessa in Somalia potrà vantaggiosamente essere attuata.

Le condizioni climatiche della nostra Colonia si dimostrano favorevoli all'allevamento del bruco suddetto, allevamento che potrebbe essere con buoni risultati praticato dai coltivatori indigeni nelle zone suscettibili di irrigazione.

Infatti, esso viene in generale compiuto all'aperto e la pianta che offre al bruco l'alimento migliore è il «cajanus indicus» che, anche in regime di agricoltura irrigua indigena, cresce bene lungo lo Scebeli e il Giuba.

LA PRODUZIONE DEL LATTE IN SVIZZERA

La produzione del latte nella Svizzera ha dato nel mese di giugno dei risultati più favorevoli di quanto si poteva prevedere dapprincipio, date le poco buone notizie pervenute nella prima quindicina. La temperatura propizia delle due ultime settimane favorì lo sviluppo della vegetazione ed in conseguenza la produzione del latte. La produzione complessiva della Svizzera segnò una diminuzione del 16,7 % se paragonata a quella dello stesso mese dell'anno scorso e del 9.2 % inferiore rispetto al giugno del 1913. Nella Svizzera tedesca il regresso fu del 16.1 % e nella Svizzera francese del 18,1 %. Per la prima volta dopo lungo tempo il *deficit* riuscì inferiore nella Svizzera tedesca che nella Svizzera francese. Ecco la diminuzione percentuale constatata nel giugno scorso nella produzione del latte dei differenti Cantoni: Ginevra 26.6 %, Soletta 19.6 %, Losanna 19.3 %, Lucerna 18.7 %, Argovia e Berna 17.1 %, Friburgo 15.9 %, San Gallo 15.2 %, Turgovia 12.3 %, Zurigo 10.6 %, Neuchatel 5 %.

Il mercato del burro svizzero, nella prima quindicina di giugno, si è distinto per una forte fermezza nei prezzi. Si riconosce che una tale tendenza non accennerà tanto presto a scomparire, perchè nei mercati di consumo la domanda si conserva piuttosto attiva e l'importazione dell'estero alquanto limitata. Il burro centrifugato quotò da fr. 3,40 a 3,60 e quello comune di crema da fr. 3,20 a 3,50 il chilogramma.

CROCE ✚ ROSSA

OFFERTE RACCOLTE DAL COMITATO REGIONALE DI ROMA DELLA CROCE ROSSA IT.

Riporto somma precedente	L.	78.830,20
Ditta «Alla Perfezione» inc. salvadan.	»	6,22
S.ra Maria Todros oblazione	»	500 —
Sig. Filippucci Lorenzo inc. salvadan.	»	6,49
F.lli Bocconi inc. salvadanaio	»	14,73
Ditta Pelliccioni inc. salvad.	»	23,11
Ditta Rodriguez inc. salvad.	»	6,97
Delegazione di Tolfa oblazione	»	102.75
Comm. Lorenzo Allievi e signora oblaz.	»	500 —
Comm. Alfredo Corradini e signora oblaz.	»	300 —
Ditta Roberts incasso salvadanaio	»	19,90
Confraternita del Rosario in Poli oblaz.	»	10 —
Personale Mesatario Società Molini Pantanella oblazione	»	1.667 —
C.ssa M. Teresa Ledòchowska oblaz.	»	100 —
Società Carburo di Calcio (1 letto)	»	60 —
Sig. Filippo Roesler Franz (id.)	»	60 —
Valiani incasso salvadanaio	»	43,66
S.ra Ver Mehr (1 letto)	»	60 —
Ditta di Capua incasso salvadanaio	»	39 —
B.ssa Guecco Fasciotti (2 letti)	»	120 —
S.ra Betti Macarini Carmignani (1 letto)	»	60 —
Ditta Tisiotti incasso salvadanaio	»	40,63
C.ssa Belardini Nerucci incassi schede pasticceria Latour	»	50 —
Totale	L.	82.690,87

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO» - ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni del caso.

Cronaca di Roma

VATICANO — Sua Santità ricevette ieri in privata udienza il decano della S. Rota monsignore Sebastianelli; mons. Salotti; mons. Santarelli arcidiacono di Ascoli Piceno; il r.do Rossi arcip. di Monza; il r.do Lucidi con alcune figlie di Maria della Parrocchia di S. Elena.

— Il S. Padre ha celebrato ieri mattina la Messa nella Cappella della Sala Matilda. Vi hanno assistito centocinquanta persone.

— Il S. Padre Benedetto XV ha indirizzato una lettera al Direttore dei Missionari del Preziosissimo Sangue, D. Giacinto Petrucci, in occasione del primo centenario della istituzione della Congregazione ecclesiastica dei Missionari del Preziosissimo Sangue, fondata, nel dì dell'Assunta del 1815, dal Beato Gaspare del Bufalo, romano.

La lettera, che reca la data del 20 luglio, ricorda l'opera solerte e costante nella glorificazione del divin nome, ed il Fondatore annoverato nel numero dei Beati e l'emulazione dei suoi figli fin oltre l'oceano. Dice del culto promosso al Prezioso Sangue, culto opportunissimo, specie nei nostri tempi, afflitti da miserie e da calamità. Termina esortando a questo culto pel bene delle anime e dell'umana società, impartendo infine l'Apostolica Benedizione.

Consacrazione Episcopale. — Nella Chiesa dei Santi Giovanni e Paolo il card. Granito di Belmonte ha consacrato ieri mattina il nuovo vescovo di Nicopoli di Bulgaria mons. Theelen - Erano vescovi consacranti i mons. Moreschini arc. di Camerino e Bauvorbach vescovi rinunciatario di Nicopoli di Bulgaria.

***

(S) GINEVRA, 15. — Si ha da Monaco di Baviera che il Papa, volendo venire in soccorso della Prussia Orientale, come già aveva fatto per i paesi invasi dalla Francia, nonchè per il Belgio, e per la Polonia austriaca, ha ordinato al Nunzio di Monaco di inviare al vescovo di Wrania a vantaggio di quelle infelici popolazioni la somma di marchi 10.000. Il Nunzio ha eseguito ieri l'ordine con lettera della Nunziatura.

L'organizzazione civile per la guerra.

Le sedi dei Comitati. — *Comitato organizzazione civile, sussidi per i richiamati e Opera soldo quotidiano.* Via Nazionale, Palazzo Esposizione.

Sezione lavoro: Corso Umberto, Palazzo Doria. — Per tutte le donne che offrono lavoro gratuito: Corso Umberto, 55.

Comitato assistenza religiosa: Palazzo Borghese.

Comitato assistenza legale per i richiamati: via della Stamperia, 75.

Sigari per i soldati: «Pro Italia» Via Colonna, 52, Vaglia al Tesoriere del Comitato, don Augusto Torlonia.

Comitato pel Corredo del Soldato (Camicie, calze, fazzoletti; maglie, mutande, pannilini pei piedi). Via Poli 29, 1º piano dalle ore 8 alle ore 20. tutti i giorni anche i festivi.

Ufficio notizie per le famiglie dei militari di terra e di mare: Sede Centrale Bologna; sede per Roma: Palazzo Sciarra, Corso Umberto I. (Rise il 1o per la richiesta di notizie scritte, ciò che facilita e lavoro del Comitato). Per le domande verbali; dall 10 alle 12 ogni giorno via S. Stefano del Cacco, 26.

Commissione per le notizie dei prigionieri di guerra (presidente on. Maraini) Piazza Montecitorio 115.

Segretariato del Popolo: (assistenza per l'emissione dei sussidi, consigli, aiuti legali e morali corrispondenze con i richiamati) Sedi:

Via Marmorata presso l'Ist. del prof. Ornano, tel. 821 - Via Labicana 3, presso l'Ass. Pop. Cattolica; tel. 20230 - Via della Scrofa 70 - Via Latini 46, tel. 11107 - Via Cavour 358, tel. 1056 - Via Cavour 47, presso l'Ass. Pop. Esquilino, tel. 2883 - Via Boncompagni 19 - Via della Vite 11, presso la Lega Navale - Via S. Marco 17, presso l'Ass. Rif. Socialista, tel. 20641 - Via S. Bartolomeo dei Vaccinari 86, tel. 788 - Via della Reginella 9 - Via del Mascherino, presso l'Ass. Pop. Borgo Prati, te. 2193 - Via Tolemaide 9 - Via Politeama 16, presso l'Un. Costit. Trastevere, tel. 308 - Via Alba 5 - Via Tirso 42 - Via Finanze 6 - Via Cimarra 22 - Via Domenichino 4 - Via Spezia (Quart. Tramvieri) - Via dei Gracchi 207, te. 4018 - Via Portuense, presso la Scuola Ponte Cassetto - Via Metronia (Case di P. Metronia) - Arco della Pace.

Comitato di preparazione agricola laziale - Palazzo Provinciale, pianterreno. Dalle ore 10 alle 13 nei giorni feriali. (Chiarimenti e segnalazioni relative a lavori e bisogni agricoli di Roma e provincia nei rapporti con i Comitati comunali, con le autorità, Enti e privati).

— *Sezione speciale per l'Agro Romano.* — Cattedra d'Agricoltura Foro Traiano 1 (Palazzo Roccagiovine):

Distribuzione di sussidi straordinari alle famiglie dei soldati - accoglimento di domande per eventuali sussidi ordinari non richiesti o non riscossi da dette famiglie; corrispondenza gratuita delle famiglie coi soldati; distribuzione di chinino; facilitazione delle pratiche per regolarizzare le unioni illegittime; raccolta di notizie per le famiglie dei militari di terra e di mare.

Opera del soldo quotidiano. — Ogni buon cittadino ricordi quando sale in tram, quando entra dal tabaccaio, di richiedere la marca francobollo del Comitato romano per l'organizzazione civile durante la guerra, al prezzo di 5 centesimi.

— I commercianti che desiderano le marche francobollo dell'opera del Soldo quotidiano per la vendita possono richiederle (tel 2370 all'Associazione Commerciale.

Calze ai soldati. — La *Sacai* fissa ancora l'attenzione sull'importanza di confezionare calze di lana. Ogni giorno migliaia di donne si mettono a fare calze e migliaia domandano schiarimenti. La lana sia di qualunque colore, anzi preferire tutti i colori che non siano il grigio e il bianco più adatti questi ultimi per confezionare i guanti che sono visibili. L'altezza della gamba sia di cent. 30-35. Il piede sia di misura grande, molto grande, a punta molto arrotondata; lana grossa. Chi dispone di sola lana sgrassata confezioni, non si preoccupi perchè la ingrassatura viene fatta anche a calze confezionate e di già può comparsi la commissione centrale di raccolta.

I soldati operanti in zone montuose devono calzare due paia di calze di lana; data la scarsità della lana, si confezionino anche delle sole punte di calze. Queste punte sono utilissime perchè proteggono le dita che sono quelle che più facilmente possono subire gli effetti della congelazione. Le punte si sovrappongono semplicemente dallo stesso soldato o si cuciono sopra le calze intere. I ritagli delle pelliccie di gatto usate per la confezione dei sacchi letto sono di una utilità grandissima per preparare queste punte di calze; se ne possono anche confezionare in carta giapponese. Le punte possono anche servire per le dita delle mani sotto il guanto.

Il prezzo della carne. — I bovini della Toscana, dell'Umbria e delle Marche, nell'ultimo mercato, a Campo Boario, salirono ad un prezzo di 169 lire al quintale, peso vivo, con un minimo di 120 lire; i bovini «bradi» ad un massimo di 135 lire con un minimo di 115; i bovini di Sardegna ad un massimo di 142 lire, con un minimo di 105.

La rivendita della carne macellata da parte dei grossisti varia, per i bovini della Toscana, dell'Umbria e delle Marche fra 200 e 235 lire al quintale; per i bovini di Sardegna fra 200 e 260.

Inoltre furono vendute 350 vitelle, il cui prezzo, peso vivo, variò da 190 a 210 lire al quintale e a peso morto da 190 a 310 lire al quintale.

Per i compratori di seconda mano, il prezzo del bue varia da L. 2.30 a 2.70 al chilogr. per il quarto anteriore, e da L. 2.90 a 3.20 per il quarto posteriore. Il quarto anteriore delle vacche e dei tori fu venduto a L. 2.50 e il quarto posteriore 2.90; i vitelli, infine ebbero un prezzo variabile, per la prima qualità, da lire 2.80 a 3.30 al kilogr. e per la seconda qualità da L. 2.50 a 3 il Kg.

In tutto furono venduti 1442 bovini, 350 vitelli e 52 bufale.

Al Liceo Umberto I. — Stamattina alle 9 si iniziano nei locali del liceo E. Q. Visconti i corsi della libera scuola estiva per gli alunni del R. Liceo-ginnasio Umberto I, e proseguiranno nei giorni di mercoledì e venerdì di ogni settimana.

Nei suddetti giorni si accetteranno anche nuove iscrizioni.

Feste patronali a Palestrina. — L'annua ricorrenza della festa di S. Agostino martire, patrono concittadino di Palestrina, torna quest'anno - così dice il manifesto del Sindaco - mentre il cuore di tutti palpita di ansia per tanti giovani che combattono per l'unità e l'avvenire di un Italia sempre più grande e gloriosa.

La Giunta comunale ispirandosi a questi sentimenti di pietà e di patriottismo, che oggi debbono animare lo spirito d'ogni italiano, ha deliberato di sopprimere i consueti festeggiamenti, ed ha formulato un più modesto programma, nel quale alle consuete funzioni religiose, saranno aggiunti solo domani, 17, un servizio musicale in piazza Regina Margherita, l'estrazione di una lotteria, con servizio musicale nel giardino Barberini il giorno 18; e il giorno 19 nel salone dell'edificio scolastico l'inaugurazione di un asilo per i figli dei richiamati.

Scuola Samaritana. — Posdomani mercoledì nel deposito tranviario municipale in piazza S. Croce in Gerusalemme, dalle ore 17 alle 20, si terranno gli esami pratici del Corso portantini.

L'opera del Comitato pro-colonie. — Le colonie marine per i fanciulli deboli alunni delle nostre scuole, quest'anno a causa della guerra, non hanno potuto funzionare regolarmente.

L'unica colonia montana di Cingoli - che già ha accolto, in due turni, circa 300 fanciulli - non poteva assolvere al bisogno sempre crescente, specie dopo che il Comitato pro-colonie estive venne nella determinazione di svolgere la sua opera a beneficio dei figli dei richiamati e specialmente degli orfani di madre e comunque privi di assistenza materna.

Per cui la necessità di trovare altro rifugio montanino per istituirvi una provvisoria, ma adatta colonia s'imponeva imperiosamente.

Il Comitato si mise subito al lavoro di ricerca, e riuscì a trovare il modo per venire in aiuto a tanti piccoli figli di richiamati bisognosi di assistenza e di cura.

Si trovò Rocca Priora; un luogo delizioso a 800 metri, con refrigeranti boschi di castagni; si trovò il locale: buonissimo offerto gratuitamente dalla *Pia Società delle Missioni* (Pallottine) e restaurato e adattato a spese del Comitato; il Comune concesse l'acqua e il legname per la costruzione dei mobili, la Società Laziale di elettricità, la luce, il cui impianto a carico del Comitato: fu allestito col concorso della prestazione d'opera gratuita del rev. d. Vincenzo Lucianini. La Direzione delle tramvie dei Castelli, il trasporto gratuito dei fanciulli e delle persone d'accompagno, fino a Frascati.

Molte altre facilitazioni si ebbero dalla Ditta Grigoni di Roma, che fornì con notevole riduzione di prezzo il materiale occorrente per la conduttura dell'acqua: dal sig. Attilio Ruggieri di Frascati, che ha assunto la direzione dei lavori rinunziando a qualsiasi compenso, dal capomastro muratore Cervelli dal falegname Rosi, dalla Ditta Farneti di Frascati, la quale ridusse di metà il costo del trasporto dei piccoli coloni in apposite vetture a cavalli da Frascati a Rocca Priora, e da altre persone che concessero notevoli riduzioni sui prezzi dei lavori da esse eseguiti.

Così l'altro giorno son potuti partire altri 50 fanciulli (25 maschi e 25 femmine) tutti figli di richiamati, la maggior parte di essi orfani di madre, verso la deliziosa oasi di salute preparata per loro a prezzo di tanto lavoro e di tanta volontà tenace.

In un carro tranviario a due piani appositamente pavesato, presero posto i neo-coloni, a ciascuno dei quali fu regalata una bella bandierina.

Assistevano alla partenza oltre ad una folla di parenti dei piccoli ed a tutto il Consiglio direttivo delle Colonie, S. E. Rosadi, il comm. Torin e la sua gentile signora, il dott. Gruppioni, vice-dirett. delle nostre scuole, il sig. Filiberto Vezzi, consigliere provinciale, l'ispett. scolastico cav. D'Andrea e tanti altri.

Accompagnarono i piccoli coloni il presidente prof. Di Donato, la segretaria sig.na Fiorentino e le due insegnanti; De Angelis e Morelli, alle cure disinteressate delle quali sono affidati i bambini durante il soggiorno in Colonia.

Lungo il viaggio, a Grottaferrata, a Montecompatri, a Frascati, i fanciulli furono festeggiati dai Sindaci e dalle autorità scolastiche locali, ai quali il R. Provveditore comm. Martini, con squisito pensiero volle annunziarne il passaggio.

A Rocca priora, la sig.na Mingozzi contabile del Comitato pro Colonia, andata in precedenza per i necessari preparativi fece gli onori di casa.

---

gli estradossi della facciata settentrionale con i carri di Apollo e Minerva, tirati l'uno da Grifi, l'altro da Sfingi ed inoltre i trofei e le immagini di prigionieri che si veggono sui pilastri basilari. L'iscrizione dedicatoria — che era ripetuta su tutti i quattro lati del monumento, ma che ora si legge chiaramente solo sul lato settentrionale, il meglio conservato — ci dice che l'arco fu costruito nel 163 d. C. — *M. Aurelio et L. Vero dicatum* — dal proconsole Servio Cornelio Salvidieno e dal suo legato Uttedio Marcello, a spese del magistrato municipale C. Calpurnio Celso.

I lavori proseguono con alacre entusiasmo, con raccolto e devoto fervore.

Il problema più grave per ora, è quello di consolidamento e di rinforzamento: e sino a che questo non sia compiuto non si potrà togliere la cintura di protezione che momentaneamente è il sostegno di tutta la compagine architettonica. Questo, e gli altri problemi relativi al restauro definitivo sono sottomessi alla competenza grande e al fervido amore di Lucio Mariani e Giacomo Boni, i quali si sono già recati in missione a Tripoli per tracciare il piano sistemativo di tutti i lavori da proporre al Governo.

Così fra breve l'arco monumentale, liberato dai ceppi che l'attanagliavano, restaurato a nuova dignità sarà il tangibile ricordo dello spirito latino sulle contrade dell'Italia risorta, la non contrastabile conferma del nostro diritto civile e politico su le nuove terre riconsacrate alle incessanti energie di nostra gente.

***

Ma costituirà ancora, questo documento eterno della potenza latina, un presagio e un augurio. La prosperità antica e leggendaria degli *Agri Apionis* in questa provincia libica su cui Roma seppe incidere così profondamente le sue impronte superbe, rappresenta nella storia il coronamento di uno straordinario sforzo, di una tenace opera costante ed incessante, di un secolare dinamismo civile e politico. La terra di Apione era ben *arida nutrix*, e proverbiale era la sua *coelo terraque penuria aquarum*. Ma Roma la seppe trasformare gradualmente in un fiorente giardino. Fu lotta ostinata implacabile dell'uomo contro l'uomo, e, più ancora con la natura ostile e ribelle. Occorsero miracoli di coraggio e di pazienza, occorse una tattica secolare di mille accorgimenti, per fare del paese inclemente, spesso inabitabile una delle più floride provincie dell'impero e del mondo; ma vinse il genio della stirpe che con un lavorio lento di trasformazione riuscì ad instaurare su la sterilità l'edificio superbo di una nuova robusta vitalità, a comporre lentamente in un più fecondo lievito ideale i profondi germi umani preesistenti, ed a plasmare luminose espressioni di progresso umano dove prima distendevasi l'ombra della barbarie primitiva. Questo capolavoro di energia umana si sgretolò, corroso dalla fiumana desolata della conquista barbara. La terra redenta dall'energia senza stregua operante ed animosa divenne nuovamente una «grande rovina». Ma le rovine emergenti dal mare e dalle sabbie aride ci attestano ancora l'incomparabile potenza di creazione e di assimilazione che Roma imperiale seppe compiere.

Debbono esse, intanto, costituire per noi un alto presagio un fervido presentimento, un quotidiano ammaestramento. Il cammino, l'ininterrotto cammino della storia dovrà esser ripreso su le orme sicure degli avi, come nella Tunisia, come nell'Algeria hanno già fatto i francesi, così nella Libia il programma delle grandi opere rinnovatrici si dovrà svolgere seguendo le impronte non distruttibili dei coloni aviti, degli augusti legionari di Roma. Il segno è dovunque visibile, o facilmente riconoscibile: ed è segno di grandezza, vivido simulacro di energia operante e vittoriosa. Il ricercare, adunque, nelle nuove terre le orme impresse dalla civiltà originaria della stirpe non è idealistico estetismo storico, ma vero e proprio dinamismo energetico.

L'eterno ricorso della storia che ci ha ricondotto sul continente che per la nostra gente fu sempre una minaccia pericolosa e un attraente mistero; e le eterne leggi inscritte nelle radici profonde della razza ci ricondurranno per vie misteriose a riprendere l'interrotto cammino. Invano attendeva, e da secoli, la nostra gran forza sopita, la nostra costanza taciturna; invano attendeva, per fatalità di eventi, per viltà imbelle di uomini, per decadimento di instituti politici. E da tempo aveva tentato di irrompere in un gran getto vitale: chi non sa che se Tunisi e la regione tutta che costituì il centro dell'impero punico, il nerbo della grande compagine fenicia e numida è ora francese, totalmente italiana è invece nella rinnovata operosità fecondatrice? Chi non conosce l'ansia tormentosa di que' nostri fratelli ogni giorno operanti su quel lembo di terra florida per il loro sudore ed ogni giorno avviliti dall'ostilità ambiente; ogni giorno umiliati dalla gelosia persistente de' nuovi padroni?

Occorre, adunque, trarre nuovi auspici, dai vecchi e nuovi ammaestramenti della storia. I Sofeti di Cartagine espressero con grossolana ma icastica evidenza, nel Senato Romano, la necessità inesorabile di una conquista che si risolveva in una questione alternativa di vita e di morte fra la florida colonia di Tiro e di Sidone e la virile discendenza di Alba Longa.

Ma quando mai, nel nostro bel paese, la storia è stata maestra della vita?

Angelo Piccioli

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75,000,000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato		Cm.	Anno		Semestre		Trimestre		Mese	
Formato	4°	9×30×50	Anno	L. 18 —	Semestre	L. 10 —	Trimestre	L. 6 —	Mese	L. 3 —
»	3°	13×30×50	»	» 21 —	»	» 12 —	»	» 7 —	»	» 4 —
»	2°	25×43×50	»	» 40 —	»	» 25 —	»	» 15 —	»	» 6 —
»	1°	43×60×50	»	» 80 —	»	» 50 —	»	» 32 —	»	» 12 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 8,30 ALLE 16,30.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % - Conti correnti 2 ½ %; 3 ¼ % - BUONI FRUTTIFERI.

Refezione scolastica. — Sabato mattina all'ore della refezione dei bimbi dell'Asilo e delle prime classi elementari, nei locali della Scuola Termine Marianna Dionigi in via Valadier, si recarono il pro-Sindaco comm. Apolloni, il prefetto e la sua Signora e il prof. Roberto Grappioni, dirett. gen. della Scuola di Roma.

Ricevuti dal direttore e dalla direttrice, dalla signora Virginia Nathan e dal personale sorvegliante ebbero parole di encomio per l'andamento della benefica istituzione, che si svolge con ordine e disciplina perfetta.

Ritorno dei giovani esploratori. — I ciclisti partiti ieri per esperimenti di campo mobile al mar Tirreno ritorneranno questa sera.

Comitato pro-quartiere Borgo. — Ha avuto luogo nella sede dell'Associazione fra i romani, piazza di Spagna 35, p. p. la riunione dei soci abitanti nel rione Borgo.

Ha presieduto Luigi Zuffi, indi il segretario rag. Enrico Garofalo ha spiegato ai convenuti lo scopo della costituzione di tali commissioni rionali.

Dopo ampia discussione i presenti nominarono la commissione composta dei seguenti soci: ing. Luigi Serafini, consigliere comunale; Angelo Miscozzi, negoziante Luigi Zuffi, industriale; prof. cav. Romolo Artioli, impiegato; avv. Saverio Kambo; prof. architetto Augusto Perfetti; Anselmo Quarti, impiegato; Luigi Feliciangeli, impiegato; avv. Filippo Giordani; cav. uff. Fallero Trosse, impiegato; Pietro Mingoli; impiegato.

Oggi alle ore 21 nei locali sociali si riuniranno i soci abitanti nel rione Monti.

L'Unione Nazionale Ferrovieri comunica il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio Nazionale dell'Unione impiegati ferroviari aderente alla Federazione Ferrovieri italiani; preso atto della deliberazione del Governo diramata a mezzo dell'*Agenzia Stefani*, con la quale esso lascia a ciascun ferroviere di versare personalmente quanto può o crede a favore delle opere di beneficienza e di assistenza verso i colpiti dalle conseguenze della guerra;

Rileva che la deliberazione del Governo renderà praticamente di difficile, ed in ogni caso di limitata attuazione il proposito espresso dalla classe;

Plaude all'opera dei compagni ferroviari che già entusiasti e concordi deliberarono la completa rinunzia ai tre milioni destinati a titolo di gratificazione, sicuro di rendersi fedele interprete dei ferrovieri tutti affermando, che il miglior premio pel dovere compiuto per la Patria, risiede unicamente nella soddisfazione del pubblico, del Governo e Amministrazione ferroviaria;

Fa voti che la somma stessa sia totalmente destinata a favore dei mutilati in guerra, del costituendo Istituto Nazionale di Assistenza e di Soccorso per gli orfani dei combattenti, e del Comitato di Soccorso per le famiglie dei militari feriti o morti in guerra;

Invita il Governo a ritornare sulla deliberazione presa non tenendo conto di pochi sconsigliati che con pubblicazioni anonime e per fini facilmente intuibili tentano di menomare la nobiltà dell'atto che i ferrovieri stanno compiendo per il bene della Patria;

Confida infine che il Governo faccia in seno alla famiglia ferroviaria opera di vera pacificazione provvedendo alla completa riammissione dei licenziati ».

Nuova cucina economica. — Stamane alle ore 11,30 sarà inaugurata una nuova cucina economica del Comitato romano – la ventesima della serie – messa a disposizione della principessa Alys Borghese, capo gruppo delle cucine economiche, dal comandante delle guardie municipali, con l'autorizzazione del Sindaco.

La nuova cucina, che avrà sede nei locali della Caserma delle guardie municipali a Borgo S. Angelo, sarà gestita dalla signora Emilia Pimtello.

Il segretariato del Popolo di via Cimarra nel mese di luglio ha compiute le seguenti opere di provvidenza:

Corrispondenza per i militari n. 78 – Domande di sussidio giornaliero alle Delegazioni Municipali 19 – Domande di sussidio al Comitato Romano per l'organizzazione civile 133 – Domande di lavoro a istituti diversi 13 – Vertenze risolute con i padroni di casa per conto delle famiglie dei richiamati 72 – Pratiche legali diverse 68 – Matrimoni militari per procura 8 – Notizie di militari combattenti 26 Ammissione di figli di richiamati in vari istituti di beneficenza 6 – Buoni delle Cucine Economiche, distribuiti alle famiglie dei richiamati 276 – Buoni di latte 30 – Buste affrancate per la corrispondenza delle famiglie dei richiamati 358.

L'elezione del presidente dell'Associazione della Stampa. — Com'è noto, l'on. Barzilai, nonostante, il voto dell'assemblea, che respingeva le sue dimissioni da presidente della *Associazione della Stampa*, insistette nel declinare la carica, che teneva da vari anni ritenendola incompatibile con la sua nuova qualità di ministro.

L'Associazione quindi dovrà procedere alla elezione di un nuovo presidente, e a tal'uopo il vice-presidente Belcredi ha convocato i soci in assemblea generale straordinaria per martedì 31 agosto alle 11.30.

Occorrendo – come del resto sempre – una seconda convocazione, questa si intende già indetta per la sera dello stesso giorno alle ore 21.

I commercianti e gli industriali per l'organizzazione civile. — L'on. Pro-Sindaco comm. Apolloni, proseguendo nell'opera di assistenza sociale, che stanno concordemente svolgendo il Comune ed il Comitato Romano per l'organizzazione civile durante la guerra, riunì nella sala delle Bandiere, in Campidoglio, la classe commerciale e industriale.

Il comm. Apolloni informò i convenuti dei provvedimenti presi dal Comune e dal Comitato e rivolse a tutti viva preghiera d'interessarsi per trovar posto, nelle loro aziende, ai disoccupati, di facilitare con ogni mezzo, di cui dispongono, i subaltenenti, che possono ottener lavoro dal Ministero della Guerra, fornendoli, con le debite garanzie, delle materie prime di eccitare i loro colleghi e dipendenti ad offrire un contributo, preferibilmente mensile, al Comitato.

L'appello del pro-Sindaco fu pienamente accolto dagli intervenuti. Il cav. Pietro Tortina e figli, successori della Ditta Sorelle Adamoli, offrirono, seduta stante L. 2000, per la sottoscrizione unica, l'ing. Mora informò che era già stata aperta una sottoscrizione fra gli appaltatori e che si adotterà il criterio del contributo mensile ed il rappresentante della Ditta Salmoiraghi dichiarò che tutto il personale della Ditta stessa rilascierà ogni mese una giornata di stipendio.

Su proposta del cav. Vannisanti, fu deliberato che tutti i commercianti e gli industriali inviteranno le Associazioni a cui sono iscritti ad adunare al più presto soci e non soci in assemblea plenaria, per eccitare ciascuno ad offrire un contributo continuativo adeguato alle proprie risorse.

Per i tipografi disoccupati. — Il Comitato romano per l'organizzazione civile ha erogato 5000 lire per i tipografi disoccupati.

Il Comitato del Consorzio regionale romano della Federazione dei lavoratori del libro, ad evitare soverchie illusioni, fa sapere che i soci sussidiati per disoccupazione nel decorso 1914 furono 368. Non si prevede certo un numero minore di disoccupati nel corrente 1915 e quindi non sarà possibile assegnare a ciascuno di essi una somma maggiore di lire dieci, senza il concorso delle casse regionali.

In quanto poi al sussidio da accordarsi ai non soci, il Comitato consorziale ha stabilito di attenersi alle disposizioni del Comitato di assistenza del Comune di Milano, e cioè che saranno sussidiati solo i tipografi disoccupati, i quali debbono dimostrare di avere atteso ad un'occupazione produttiva, continuamente, per almeno un anno prima della guerra e non siano rimasti disoccupati prima del 1° agosto 1914. Se risulteranno frequenti interruzioni nell'occupazione, da attribuirsi a colpa del disoccupato o non a mancanza di lavoro, i tipografi stessi saranno esclusi dal sussidio.

Le domande di sussidio debbono esser sempre accompagnate dal libretto paga comprovante la qualità di tipografo e la data della disoccupazione. I Comitati sezionali le esamineranno nella seduta ordinaria del giovedì.

Recita di beneficenza. — La filodrammatica ex artigianelli che ha la sede in via Cimarra n. 63 presso la via Panisperna dette ieri alle 5.30 pom. una rappresentazione a beneficio delle famiglie dei soci richiamati.

Si rappresentò *Patria* di Vittoriano Sardou.

Per lire 40 mensili. — Affittasi camera da letto salottino gabinetto tutto mobiliato a persona sola stabile. Visibile dal mattino alle 17 – Via Panisperna 104.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Grave ferimento. — Il facchino presso la ditta Taburet Tempestini Domenico di anni 40, ieri sera ritornando nella propria abitazione in via Luigi Santini 2, trovò la moglie Maria Casciani di anni 24 in compagnia del pregiudicato Guglielmo Angeloni, di a. 37, ab. in via Goffredo Mameli 51.

Il Tempestini in un impeto d'ira aggredì l'Angeloni tempestandolo di pugni.

A sua volta il pregiudicato, per difendersi estrasse la rivoltella ed esplose due colpi contro l'avversario che rimase incolume.

Un proiettile andò a vuoto, mentre l'altro ferì alla testa Maddalena Quadraroli ved. Casciani di anni 60 che al clamore della rissa era accorsa per difendere la figlia Maria.

La donna fu adagiata in una vettura ed accompagnata all'ospedale della Consolazione.

I sanitari la trattennero in osservazione.

Le gesta di un'ubbriaco. — Il falegname Temperoni Romolo di a. 21, ieri alle ore 23.30, dopo aver bevuto parecchi bicchieri di vino, fece ritorno nella propria abitazione in via Vestini 8. La moglie Gagliardi Maria osservando che il marito mal reggevasi sulle gambe, tentò redarguirlo. Il Temperoni si sentì offeso, e cominciò a percuotere la moglie con pugni e calci. La Gagliardi, che riportò delle contusioni al viso, fuggì gridando. Il falegname ridotto dall'alcool in stato di incoscienza, sfogò la sua ira appiccando il fuoco al letto. All'insolito clamore accorsero i vicini, e furono avvertiti i vigili. Ma quando giunsero i pompieri il fuoco era di già stato domato. Il Temperoni fu tratto in arresto dagli agenti del Commissariato di S. Lorenzo.

Disgrazie — Renato Ceccarini ab. in v. S. Giovanni in Laterano 100 l'altra sera alle 23.45 transitando in bicicletta per la via Numentana cadde e si produsse delle escoriazioni alla faccia con commozione cerebrale.

Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

— Giovanni Palli, di a. 67 portiere dello stabile di via della Scrofa 115, ieri sera alle 21.30, nella propria abitazione cadde riportando la frattura della gamba sinistra. Trasportato all'osp. di S. Giacomo, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Malore improvviso. — Aldo Scoccari, di a. 24, guardia di finanza accasermato in via dell'Olmata, ieri sera alle 21.45 transitando dal ponte Margherita fu colpito da improvviso malore. Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Rissa. — Augusto Passacantilli di a. 22, ab. a Villa Pamphili fuori porta S. Pancrazio, ieri alle 20, nei pressi della propria abitazione, per futili motivi venne a lite con un contadino del quale non ricorda il nome e da questi ferito con una coltellata. Accompagnato alla Consolazione dal carrettiere Augusto Brunetti di a. 27 ab. in via Aurelia Antica 27, e dal contadino Nazzareno Terenzi di a. 18, fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 12 s. c.

Tra marito e moglie. — Ieri alle 15.15, in via Ariosto 12, Maria De Angelis in Salvatori di a. 26, per questioni di gelosia venne a diverbio con Rosa Masinoli in Cioccioni di a. 29, ab. nello stesso stabile. Sopraggiunto il marito della De Angelis, Giov. Batt. Salvatori, di a. 31, rimproverò la moglie prendendola poscia a schiaffi. Poco dopo tornata la calma i coniugi si ritirarono nella propria abitazione ma quivi fra i due nacque una nuova disputa e la De Angelis fu intesa chiamare aiuto. Accorsi i vicini, trovarono la donna a terra ferita; trasportata all'ospedale di S. Giovanni, i sanitari le riscontrarono una ferita da taglio alla fronte e dopo averla medicata l'hanno trattenuta in osservazione. La P. S. ritiene che la donna sia stata ferita dal marito che è latitante, mentre la De Angelis ha dichiarato di aver attentato alla propria vita per dispiaceri di famiglia.

E' morto all'ospedale militare del Celio il soldato automobilista Agostino Recina che come il lettori ricorderanno il 7 corrente fu preso a revolverate nella caserma della Farnesina dal messinese Giovanni Bonna.

Il cadavere fu messo a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

MONTE DI PIETA'

MARTEDI' 17 Agosto 1915 — La 4ª Custodia vende gli ogg. 16 Giugno 1914.

BAGNI

ACQUE ALBULE

(presso TIVOLI)

A SOLI 45 MINUTI DI TRAM DA ROMA

Acqua Radioattiva Solforea, Carbonica Magnesiaca, Sodica, ecc.

alla costante temperatura naturale di 24 gradi efficacissima per nevrastenia, malattie cutanee, sifilitiche di primo grado, emorroidi, ecc.

Bagni in camerino ed in vasconi da nuoto
Bagni solforei caldi fino a 40 gradi
speciali per dolori artritici, ecc.

INALAZIONE

Consultazioni mediche gratuite

Biglietti cumulativi col Tram a vapore ROMA-TIVOLI

Prezzi da ROMA		I classe in tram	II classe in tram
Per bagno in vascone	L.	3.20	1.90
» in camerino	»	3.80	2.40
» caldo	»	6.00	3.20
Prezzi da TIVOLI			
Per bagno in vascone	L.	1.10	0.90
» in camerino	»	1.40	1.20
» caldo	»	2.00	1.40

Compresi il trasporto in tram, il bagno e la biancheria

L'orario dei treni della Tramvia permette ai signori impiegati di fare il bagno la mattina e di rientrare in Roma alle ore 9.05.

Lo stabilimento prende anche CANI in cura.

PER ABBONARSI

il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » ROMA

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Anche ieri *La cena delle beffe* ottenne il consueto successo.

Quirino. — Stasera un'interessante novità di Veber e Rolland: *Sarò vostra, ma....* preceduta da *Becco di gas* e seguita dalla farsa *Un incidente automobilistico*.

Nazionale. — Felicemente chiuse coi due spettacoli di ieri il corso delle sue rappresentazioni straordinarie il trasformista Bernardi.

— Mercoledì la nuova rivista *Trento e Trieste*.

Adriano. — Molto pubblico e molti applausi agli attori ieri nei *Due sergenti* e in *Maria Antonietta*.

— Quanto prima *Tosca*.

Manzoni. — Nei due spettacoli di ieri il Circo Gatti ebbe confermato ampiamente il meritato successo della prima rappresentazione: tutti i numeri del ricco e interessante programma furono applauditissimi.

— Stasera replica.

Renzo Rosei.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Il padrone delle ferriere* ore 21.

Quirino. — *Sarò vostra, ma...., Becco di gas, Un incidente automobilistico*, ore 21.

Manzoni. — Circo equestre Gatti, ore 21.

Metastasio. — *Non fare ad altri...*, ore 19.30 *Il trionfo di Nina*, ore 21; *Telepatia*, ore 22.

Sferisterio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 16

Ultime Notizie

Consiglio Superiore della Marina Mercantile

Si è riunito in questi giorni presso il Ministero della Marina il Comitato permanente del Consiglio Superiore della Marina mercantile, sotto la presidenza dell'onorevole Di Palma, vice-presidente del Consiglio, e con l'intervento dei membri ordinari prof. Majorana, prof. Biancardi, comm. Orlando Giuseppe, del direttore generale della Marina mercantile comm. Bruno e del comm. Piperno.

Furono trattati importanti argomenti relativi alla matricolazione nella gente di mare nazionale di marinai nativi di regioni soggette al dominio austro-ungarico, nonchè al pilotaggio nel Tevere, al servizio dei *sylos* granari di Napoli, alle licenze consolari, ai piroscafi addetti ai servizi di emigrazione ecc.

Tanto all'apertura dei lavori quanto alla loro chiusura il Presidente on. Di Palma e il comm. Bruno pronunciarono calde parole di augurio per la fortuna delle armi italiane mentre venivano spediti a nome del Comitato telegrammi auspicanti la vittoria a S. E. il Presidente del Consiglio, alle loro EE. il Ministro della Marina e il Sottosegretario di Stato; nonchè a S. E. Boselli presidente del Consiglio Superiore.

Il Ministro Viale e il Sottosegretario on. Battaglieri risposero con caldi telegrammi di ringraziamento.

Ministero Guerra

Il *Giornale Militare ufficiale* pubblica

Mobilitazione e formazione di guerra. — Decreto luogotenenziale col quale vengono nominati il vescovo di campo i vicari per l'esercito e per l'armata e il coadiutore del vescovo di campo.

Amministrazione centrale ed impiegati civili. — Decreto luogotenenziale n. 1153, che aggiunge, per la durata della guerra, un posto di direttore generale nel ruolo organico del personale dell'amministrazione centrale.

Amministrazione e contabilità. — Decreto luogotenenziale n. 1154, col quale lo stanziamento dei capitoli n. 61 «Sussidi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi» e 101-*ter* «Spese per la guerra» dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, è aumentato rispettivamente di lire 15 milioni e di lire 385 milioni.

Avanzamento. — Decreto luogotenenziale col quale è data facoltà al comando supremo, per la durata della guerra, di fare promozioni provvisorie in tutti i gradi di ufficiale.

Avanzamento. — Decreto luogotenenziale n. 1194 che sospende durante il periodo della guerra le convocazioni della commissione centrale di avanzamento.

Disposizioni varie. — Mobilitazione e formazione di guerra. — Decreto ministeriale col quale sono istituiti altri due comitati sanitari regionali e viene modificato il decreto ministeriale 1 agosto 1915, che coordina l'azione dell'autorità civile militare con quella dei comitati locali d'organizzazione civile, relativa all'assistenza ospedaliera dei militari fuori della zona di guerra.

Amministrazione e contabilità. — Norme per l'applicazione del decreto luogotenenziale n. 1064 dell'11 luglio 1915, col quale vengono abolite le disposizioni concernenti i cumuli degli stipendi e delle pensioni.

Avanzamento. — Varianti ai limiti di anzianità per la inscrizione degli ufficiali in servizio attivo permanente sul quadro suppletivo di avanzamento per il 1915.

Associazione Italiana della Croce Rossa e dei cavalieri del Sovrano Ordine di Malta. — Bollettino relativo al temporaneo riconoscimento dei gradi d'ufficiale al personale militarizzato dell'Associazione della Croce Rossa.

Disposizioni varie. — Offerte pervenute al Ministero della guerra a favore dei militari che prendono parte alla campagna del 1915 e delle loro famiglie.

Disposizioni varie. — Offerte di posti gratuiti e semigratuiti e di facilitazioni per ammissioni in istituti pervenute al Ministero della guerra a favore dei figli di militari che prendono parte alla campagna del 1915.

Disposizioni varie. — Borse a portafoglio per batterie da 75/906, da 75/911 e da 75/912.

Pubblicazioni militari. — Fascicolo di formazione per il traino e trasporto in montagna di una batteria di 4 mortai da 210.

Trasporti. — Viaggi dei parenti poveri di militari gravemente infermi degenti in ospedali di riserva.

Corrispondenza ufficiale e servizio postale e telegrafico. — Corrispondenza con i comandi ed uffici in Tripolitania.

Ministero Agr., Ind. e Comm.

Ieri l'on. Cottafavi, Sottosegretario di Stato, accompagnato dal comm. prof. Baldacci, Ispettore gen. dello Ministero, e dal suo segretario particolare cav. avv. Dino Rio, è partito per ragioni di ufficio alla volta di Cogne, in Val d'Aosta.

Banco di Sicilia

Situazione		20 luglio	31 luglio
Cassa	L.	73.000.000	77.800.000
Specie metalliche milioni		57.0)	57.0)
Portaf. s. piazze it.	»	79.100.000	76.300.000
Anticipazioni		16.000.000	18.000.000
Fondi sull'estero (portafoglio e c. c.)	»	13.000.000	13.000.000
Circolazione per c. del commercio	»	149.700.000	155.600.000
Debiti a vista	»	49.400.000	49.600.000
Depositi in c.c. fruttif.	»	43.700.000	44.200.000
Rapporto della riserva metall. alla circolaz.	»	51.60 0/0	46.66 %
Rapporto fra la riserva e la circolaz. integrale	»	29.50 %	30.05 0/0

Ministero Poste e Telegrafi

La posta nelle terre redente.

E' stata istituita una ricevitoria di 1ª classe in Inse; dove da ieri funzionano i servizi civili della posta e del telegrafo. Si è anche provveduto all'impianto di una collettoria postale a Gobbera.

I detti uffici saranno messi provvisoriamente alle dipendenze della Direzione di Belluno.

SITUAZIONE E ANDAMENTO DELLE CASSE POSTALI.

Il Ministero comunica:

Quando nell'agosto 1914, scoppiò la guerra europea, l'annunzio ebbe immediata ripercussione sul campo economico e bancario italiano. Anche agli sportelli delle Casse postali di risparmio furono aumentate le domande di rimborso, le quali in quel periodo raggiunsero alcuni giorni cifre considerevoli.

Però la Cassa postale di risparmio, fedele alle sue tradizioni popolari, non volle ricorrere a provvedimenti speciali e si limitò all'osservanza delle sue norme istitutive, applicandole anzi con larghezza di criteri. Da un calcolo sommario condotto per gli undici mesi dall'agosto 1914 fino alla metà del luglio 1915 risulta un'eccedenza dei rimborsi sui depositi di 327 milioni di lire.

Ma lentamente queste domande di rimborso sono andate diminuendo, mentre andavano crescendo i depositi. La guerra italiana non ha modificato questo movimento; anzi, dopo la dichiarazione di guerra, i depositi sono cresciuti. Così negli ultimi giorni di luglio depositi e rimborsi si sono equiparati, ed attualmente si verifica un'eccedenza dei depositi sui rimborsi, la quale, in una data recentissima di questo mese, si è elevata fino alla cifra di due milioni di lire.

Così il grave periodo di crisi può dirsi ormai completamente sorpassato: il glorioso Istituto ha superato la più grave prova cui fu cimentato nei suoi 38 anni di rigogliosa vita e può riprendere il suo sollecito cammino ascensionale.

Informazioni estere

SCAMBIO DI PRIGIONIERI BORGHESI

(S) **Parigi**, 15. — I giornali hanno da Amsterdam Cento donne e fanciulli inglesi internati in campi di concentrazione tedeschi sono stati scambiati con cento donne e fanciulli tedeschi internati in Inghilterra.

NEL MAROCCO.

(S) **Parigi**, 15. — Il *Journal* ha da Madrid: I fratelli Mannesmann arrestati al Marocco al principio della guerra ed internati a Casablanca, sono riusciti a fuggire ed hanno raggiunto la zona spagnuola. Essi si trovano attualmente a Siviglia.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAI MINIST. DI A., I. e C.

Roma, 15 agosto 1915

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1283 (art. 5) e al D. M. 30 novembre 1914.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	85.12 ½
id. 3.50 % netto (emissione 1902)	[illegible]
id. 3 % lordo	[illegible]
REDIMIBILI	
Obbligazioni 3½ % netto (più interessi) pont. ecc.	[illegible]
Buoni del Tesoro quinquennali 1912	[illegible]
id. id. id. 1913	[illegible]
id. id. id. 1914	[illegible]
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria 1.	415 —
id. 3 % netto redimibili	400 —
id. 5 % del prestito Blount 1866	— —
id. 3 % SS. FF. Merid., Adriatiche Sicule	[illegible]
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	285 —
id. 5 % delle Ferrovie del Tirreno	450 —
id. 5 % id. Maremmane	480 —
id. 3 % id. Vittorio Emanuele	[illegible]
id. 5 % id. di Novara	— —
id. 3 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. Torino, Savona, Acqui	— —
id. 5 % id. Udine Pontebba	— —
id. 5 % id. Lucca, Pistoia	— —
id. 3 % id. Cavallermaggiore Alessandria	— —
id. 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.	795 —
id. 3 % id. id. C. D. C.	[illegible]
id. 5 % della Ferrovia Centrale Toscana	500 —
id. 5 % dei Canali Cavour	— —
id. 5 % per lavori del Tevere	— —
id. 5 % per le opere edilizie della città di Roma	— —
id. 5 % per i lavori di risanam. città di Napoli	[illegible]
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1888)	[illegible]
id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	[illegible]
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Prov. 3.75 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75 % (antiche obblig. 4 % pro della città di Roma)	— —
id. ordinarie di Credito Com. e Provinc. 3.75%	— —
id. del Cred. Fond. del Banco di Napoli 3½ % netto	[illegible]
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle di Sicilia 5 %	— —
id. id. 3.75 %	— —
id. Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	487 17
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	415 [illegible]
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½ %	400 01
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3.75 %	[illegible]
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3½ %	[illegible]
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	[illegible]
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	478 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	— —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ %	— —
id. della Cassa di Risparmio di Milano 5 %	— —
id. id. id. id. 4 %	487 —
id. id. id. id. 3 ½ %	420 50

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per lunedì 16 agosto a lire 111,00

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 16 agosto a tutto il 21 corr. per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti; è fissato in lire 111.40.

CORSO DEI CAMBI.

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914.

(accertato il giorno 14 agosto 1915)

Piazze	Denaro	Lettera
Parigi	109.—	[illegible]
Londra	[illegible]	30.18
New York	6.35	[illegible]
Buenos Ayres	2.52	[illegible]
Svizzera	118.41	118.98
Cambio dell'oro	111.35	111.05

CAMBIO MEDIA UFFICIALE del 16 agosto 1915.

Franchi	109.32 ½	Dollari	6.37 ½
Lire sterline	30.12	Pesos carta	2.54 ½
Franchi svizz.	118.63 ½	Lire oro	111.60

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 14. — Argento fine 23 15/16 – Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 250.000 – Ritirate lire sterline 201.00.

Mercato di Roma

Listino ufficiale delle merci fuori dazio

Dall'8 al 14 Agosto 1915

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
CARBONI E LEGNA			
Carbone pulegne cannucci e chiodi	[illegible]	— —	— —
Carbone ciocc. spacco e scaraglie	id.	160 —	165 —
Carbone ciocchetto di castagno	id.	110 —	120 —
Carbone di faggio	id.	130 —	135 —
CARNI			Peso morto
Bovini dello Toscana	I. d. Quint.	[illegible]	[illegible]
Bovini dell'Umbria e Marche	id. id.	[illegible]	[illegible]
Bovini della Romagna e Piem.	id. id.	— —	— —
Bovini locali (categ. d'ordin	id. id.	— —	— —
Bovini della Sardegna	id. id.	200 —	[illegible]
Vitelli da latte	id. id.	180 —	[illegible]
Vitelli » locali	id. id.	[illegible]	[illegible]
CEREALI			
Grano Plata	Quint.	37 30(a)	— —
Grano Insubriator	»	40 10(a)	— —
Grano tenero prov. Rom. 1. qual.	Quint.	[illegible]	40 —
Grano tenero prov. Roma 2. id.	id.	— —	— —
Grano tenero altre provenien. 1. id.	id.	[illegible]	40 —
Granone Prov. Romana 1. id.	id.	— —	— —
Granone Prov. Romana 2. id.	id.	— —	— —
Granone e ten. diverse 1. id.	id.	— —	— —
Granone e ten. diverse 2. id.	id.	— —	— —
Fiore di farina 00	id.	— —	— —
Fiore di farina 0	id.	— —	— —
Fiore di farina A id. 1		— —	— —
Fiore di farina B id. 2		— —	— —
Fiore di farina C id. 3		— —	— —
Fiore di farina D id. 4		— —	— —
Farina tipo unico (molini locali)	id.	47 —	49 —
Farina tipo unico altre provenienze	id.	40 —	— —
Farina B n. 2	id.	41 —	42 —
Avena nostrale 1. qual.	id.	30 —	31 —
Avena stazioni diverse 1. id.	id.	27 50	28 —
Orzo nazionale bianco	id.	30 —	34 —
Farinella di granone 1. qual.	id.	— —	— —
Farinella di granone 2. id.	id.	— —	— —
Semolino di grano duro 000	id.	— —	— —
Semolino di grano duro 00	id.	67 —	70 —
Semolino di grano duro 0	id.	— —	— —
Pasta N. 0	id.	75 —	80 —
Pasta id. 1	id.	72 —	75 —
Pasta id. 2	id.	— —	— —
Crusca di grano tenero	id.	30 —	[illegible]
Crusca di grano duro	id.	— —	— —
Cruschello di grano tenero	id.	27 —	30 —
Cruschello di grano duro	id.	— —	— —
COLONIALI E ZUCCHERI			
Cacao Para e Maragnan	Quint.	— —	— —
Cacao Caracas	id.	— —	— —
Caffè Moka	id.	440 —	— —
Caffè Porto Rico	id.	415 —	— —
Caffè Jacmel e Gonaives (S. Domingo)	id.	380 —	— —
Caffè Jacmel e Gonaives (pulito)	id.	380 —	— —
Caffè Chagado	id.	350 —	— —
Caffè Bahia	id.	— —	— —
Caffè Santos	id.	325 —	330 —
Caffè Guatemala	id.	380 —	— —
Caffè Chemin in pacchetti da kg. 1	id.	— —	140 —
Caffè Chemin in pacchetti Kg. 1/2	id.	— —	150 —
Cannella Ceylan	id.	330 —	370 —
Garofano	id.	405 —	460 —
Pimento	id.	370 —	— —
Pepe Singapore bianco	id.	400 —	450 —
Pepe id. nero	id.	280 —	300 —
Pepe Tellichery	id.	280 —	300 —
Zucchero raffinato pane intero	id.	150 —	— —
Zucchero semolato 1. qual. id.	id.	139 —	— —
Zucchero semolato 2. id. id.	id.	135 —	— —
Zucchero biondo id. id.	id.	140 —	— —
Zucchero biondo 2. id.	id.	140 —	— —
Zucchero a quadri F. F. F. peso netto	id.	157 —	— —
Zucchero a quadri F. F. id.	id.	157 —	— —
Zucchero a quadri S. id.	id.	[illegible]	— —
FORMAGGI E BURRI			
Burro di Milano centrifugato I. d.	Quint.	380 —	— —
Burro di Milano 1. qual.	id.	340 —	350 —
Burro di Milano 2. id.	id.	315 —	320 —
Burro di Reggio Emilia 1. id.	id.	320 —	315 —
Formaggio detto a cavallo stagionato c. d.	id.	210 —	220 —
Formaggio detto a cavallo semistagionato	id.	90 —	95 —
Formaggio pecorino romano vecchio formatura 3 a 18	id.	380 —	390 —
OLII.			
Olio d'oliva di Lucca extra	Quint.	180 —	200 —
Olio d'oliva fino	id.	180 —	185 —
Olio d'oliva mercantile	id.	170 —	175 —
Olio delle Puglie fino	id.	170 —	185 —
Olio d'oliva delle Puglie mercantile	id.	165 —	170 —
Olio d'oliva delle Puglie da ard.	id.	150 —	160 —
Olio d'oliva di Sabina e Lazio fino	id.	165 —	170 —
Olio d'oliva di Sabina e Lazio merc.	id.	150 —	160 —
Olio d'oliva di Sabina e Lazio da ard.	id.	140 —	147 50
POLLAME.			
Polli della Toscana comuni	Paio	4 —	5 —
Polli della Toscana Valdarno	id.	5 50	6 —
Pollastri Toscana comuni	id.	— —	— —
Poll. dell'Umbria	id.	2 70	3 50
Polli delle Marche	id.	3 50	4 50
Pollanche	id.	— —	— —
Galline	id.	6 —	7 —
Piccioni	id.	1 50	2 —
Fagiani	id.	— —	— —
Anitre	id.	3 50	4 50
Capponi	id.	— —	— —
Gallinacci vivi	Kg.	2 40	2 70
Gallinacette vive	id.	— —	— —
Gallinacci macellati	id.	— —	— —
Gallinacette macellate	id.	— —	— —
Uova 1 qual.	Migl.	90 —	95 —
Uova 2 id.	id.	80 —	85 —
Uova di giornata	id.	95 —	100 —
RISI.			
Riso Chinese speciale	Quint.	48 —	50 —
Riso Chinese extra	id.	48 —	49 —
Riso Pugliese	id.	50 —	52 —
Riso Giapponese brillato	id.	43 —	44 —
Riso camolino	id.	— —	— —
VINI (Mosto).			
Romano	Ettolit.	40 —	45 —
Frasc. Grottaferr. Marino	id.	40 —	45 —
Monte Porzio Catone	id.	40 —	45 —
Genzano e Civita Lavinia	id.	40 —	45 —
Albano	id.	37 50	40 —
Velletri bianco	id.	40 —	42 50
Velletri rosso	id.	37 50	40 —
Aquino e Nettuno	id.	32 50	37 50
Palestrina	id.	35 —	37 50
Montecompatri	id.	35 —	37 50
Olevano Romano	id.	40 —	42 50
Viterbo e Civitacastellana	id.	32 50	35 —
Sugarelle	id.	35 —	37 50
Velletri	id.	— —	— —

(a) Prezzi del Consorzio Granario franco stazione arrivo sale tale compreso

Il Commissario Camerale
Romolo Capecccelli

EDITORE-DIRETTORE Costanzo Chauvet

PLATTI LUIGI gerente responsabile

Avvisi economici - Vedi tariffa

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza LA MODA UNIVERSALE)— Italia .... Anno L. 15 - Sem. 7 - Trim. 4; Stati dell'Unione (oro). Anno L. 30 - Sem. 15 - Trim. 10
—(Con LA MODA UNIVERSALE)— Italia .... Anno L. 21,50; Stati dell'Unione (oro) .... Anno L. 45,—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 8 e 12 — Telefono 13-31.
Tariffa: 4a pagina (su 10colonne) cent. 40 la linea. — 3a pagina L. 3 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 156,000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 25.270.000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: LONDRA - *Filiali nel Regno*: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma:
Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo 136 (Angolo via Orazio

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½; 2 3/4; 3; 3 ¼; 3 ½; 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia, l'efficacia del rimedio si fece manifesto per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Gl'infermi lo trovarono di gusto gradevole e di facile tolleranza.
Roma, 13 agosto 1901.
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

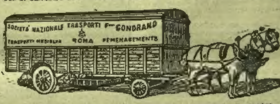
Deposito e Vendita presso A. Manzoni e C.; H. Roberts e C. — Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 98



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUSER e C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molascotti
Via Volturno N. 58

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60.000.000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata solamente dalla Compagnia «LA VELOCE»
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero

MUSEI. - Artistico Industriale (Via Francesco Crispi 24) dalle 10 alle 14.
id - Archeologia Sacra e Profana (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id - S. Pancrazio (Via di S. Pancrazio) dalle 9 al tramonto.
MONUMENTI - Catacombe S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 8 al tramonto.
id - Colosseo (Piazzale del Colosseo).
id - Terme di Traiano (Via Labicana 136) dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Ingresso lire una

MUSEI - Lateranense sacro e profano (Piazza S. Giovanni in Laterano) dalle 9 alle 12.
id - Borghese (Villa Umberto I) dalle 12 alle 16.
id - Capitolino di Scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id - Etrusco, Bronzi, Gabinetto Numismatico e Protomoteca (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 13.
id. - Nazionale alle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme 19) dalle 10 alle 16.
id - Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle 10 alle 16.
id - Preistorico ed Etnografico (Via del Collegio Romano 27) dalle 10 alle 16.
id - Vaticano - Sacre Grotte dalle 8 alle 11.
id - id - Scultura dalle 9 alle 13.
GALLERIE. - Borghese (Villa Umberto I) dalle 12 alle 16.
id - Capitolina di Pittura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 16.
id - S. Luca (Via Bonella 44) dalle 9 alle 13.
id. - Nazionale d'arte antica e gabinetto nazionale delle stampe (Via della Lungara 10) dalle 8 alle 14.
id - Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle 8 alle 14
id - Barberini (Via delle Quattro Fontane 13) dalle 10 alle 17.
MONUMENTI - Castel S. Angelo (Lungo Tevere S. Angelo) dalle 10 alle 16.
id - Catacombe di S. Callisto (Via Appia Antica 33) dalle 8 alle 18.
id - Catacombe di S. Domitilla (Via delle sette Chiese 22) dalle 8 al tramonto.
id - Foro Romano (Piazzale del Foro Romano) dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
id - Palazzo dei Cesari (Via S. Teodoro 16) dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
id - Tabulario e Torre Capitolina (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id - Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Ingresso 50 centesimi

VATICANO - Studio e fabbrica del mosaico dalle 9 alle 14.
id - Cupola di S. Pietro dalle 8 alle 14.
MONUMENTI - Antiquarium (Via di S. Gregorio 1) dalle 8 alle 17
id - Catacombe Ebraiche (Via Appia Antica 37) dalle 8 al tramonto.
id - Colosseo (Piano superiore) (Piazzale del Colosseo) dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
id - Ipogeo degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas (Via di Porta S. Sebastiano 12) dalle 9 alle 17.

Ingresso 25 centesimi

MUSEI - Tassiano (Salita S. Onofrio 6) dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.

MONTE DI PIETA'
DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL

2,50 % sui conti correnti disponibili
2,75 % " " " vincolati a 3 mesi
3,00 " " " " vincolati a 9 mesi
3,25 % " " " vincolati a 6 mesi
3,50 % " " " vincolati a 1 anno
3,24 % sui depositi a risparmio.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI L. 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE-SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRAUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti case di controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata occorre. Tessera ferroviaria 160613 Roma.

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, camerino, cucina, bagno, esposto mezzogiorno, prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 101 p. p. scala a destra. 1330

D' AFFITTARSI

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1333

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1334

VENDESI villino in Sabina, sedici vani, viale alberato, fontane, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene; automobile stazione. Rivolgersi portiera. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 2 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e dà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signora con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28. int. 8.

D' AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 37 p. p. — Affittansi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi fino alle due pomeridiane. 1336

PER SIGNORA, SIGNORINA distinta, affittasi una o due camere mobiliate, elettricità, comodo cucina, eventualmente pensione, 1 piano Prati Castello, esposizione mezzogiorno, presso civile famiglia. Ufficiale richiamato. Scrivere posta Novara Cavazzini.

Cucinate col Gas
(Pulizia - Sollecitudine - Economia)

Fornelli e Cucine
PER PICCOLE E NUMEROSE FAMIGLIE
affittansi e vendonsi
anche a rate ed a prezzi di fabbrica
dalla
Società Anglo-Romana
AI SUOI ABBONATI

Magazzini di Esposizione e Vendita
25 Via Tritone
23 Via Ancona - 14 Via Virgilio
254 Via Merulana - 35 Viale del Re

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Stitici e gli Epilettici artritici, non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Dott. cav. G. COTTINI

preparata dall' Officina Farmaceutica Cottini di S. Stefano Belbo - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.30 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentante in Roma - Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Garroni, Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sassu, Piazza Quiriti 2 - Per l'Umbria - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria - Farmacia Municipale Gherzi, Corso Buenos-Ayres - Farmaceutica Galli: Piazza S. Lorenzo Genova

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE FABBRICAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Luce portatile modello da tavola e da parete tutto di ottone con riflettorino e frangia di perline, portalampada, 2 m. cordone, spina, tutto montato L. 4.60.
Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.
Lampadari con cerchio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetreria L. 8.90.
Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, tigi, sospensioni, lanterne, plafoniere a prezzi della più assoluta concorrenza.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11, Roma.

Istituto Centrale di Terapia Fisica
ROMA - Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.30	7.30	8.35	13.40	15.25 19.55	18.— 23.10
Pisa-Torino	7.35	9.30		12.25	13.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	6.—			14.55	15.35	21.40	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	18.5	18.35c	21.5	23.30
Pisa-Milano					21 —		
Grosseto				19.10			
Castellammare A. Tivoli	5.5 a)	8.5	15.—	18.30e	19.50		
Civitavecchia			15.5		feriale		
Frascati	5.40	12.10		18.55	20.15	22.30	festiv.
Velletri-Terracina	5.30	12.45	16.15				
Velletri				20.25	feriale	21.35	festiv
Fiumicino	5.44		7.35	12.35	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	13.—	18.20			

a) a Chiusi - d) da Trastevere - c) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		1.45	6.25	20.25	12.— 22.15	14.25 22.30	17.25
Torino-Pisa	7.—	9.30	6.25		15.40	19.30	21.35 23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40	14.20		23.—
Milano-Firenze	5.40	8.55	13.15	16.50	16.2	23.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.30					
Castellammare A.			6.20	9.30	15.—	20.15	23.45
Grosseto		11.25					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	8.—	11.30			feriale		
Frascati	7.35	8.50	14.55		20.55	21.40	fest.
Terracina-Velletri		9.30		15.10		20.45	
Velletri	9.5						
Fiumicino	8.—	11.30	15.40	21.35	21.35		
Subiaco-Mandela	8.20		9.30	19.—	20.15		

f) da Fabriano - c) da Avezzano - d) a Trastevere

ROMA-LADISPOLI
Parte da Roma (Termini) ore 7 - 8,25 - 13,35 festivo

LADISPOLI-ROMA
Arriva a Roma (Termini) 12.30 - 18.35 - 21 festivo

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma 5.55 - 8.50 - 12.15 - 15 fest. - 17.35 - 19.15 fer. - 21.55 fest.

Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano 5.41 - 7.49 - 13.44 - 18.29 - 20.29 - 22.34 fest.

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma 5.50 fest. - 6.30 - 7.50 fest. - 9.15 - 12.15 (via Albano) - 18.15.

Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno 6.21 - 12.28 (via Albano) (9 - 20.26 fest. (da Anzio) - 21.15 - 22.10 fest.

Roma - Trastevere - Viterbo.
Partenza da Roma 6.49 - 9.55 - 15 - 18.15.

Viterbo - Trastevere - Roma.
Arrivi a Roma 8.41 - 13.22 - 19.21 - 22.32

TRANVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati.
ROMA (Termini) parte 6,30 - 8 - 9,30 - 11 - 12,30 - 14 - 15,30 - 17 - 18,30 - 20 - 20,30 f.

Frascati-Roma.
FRASCATI parte 6.15 - 6,30 - 8 - 9,30 - 11 - 12,30 14 - 15,30 - 17 - 18,30 - 20 - 20,30.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.
ROMA (Termini) parte 6,40 - 7,55 - 9,25 - 10,55 - 12,25 - 13,55 - 15,25 - 16,55 - 18,25 - 19,10 - 19,55 20,35.

Velletri-Genzano-Ariccia-Albano-Roma.
VELLETRI parte 7,10 - 7,25 - 8,55 - 10,25 - 11,55 - 13,25 - 14,55 - 16,25 - 17,55 - 19,25 - 20,10

Roma-Grottaferrata-Marino.
ROMA (Termini) parte 7,10 - 8,40 - 10,10 - 11,40 13,10 - 14,40 - 16,10 - 17,40 - 17,58 fer. - 19,8.

Marino-Grottaferrata-Roma.
MARINO parte 5,55 - 7,10 - 10,10 - 11,40 - 13,10 - 14,40 - 16,10 - 17,40 - 19,10.

Roma-Albano-C. Gandolfo-Marino.
ROMA (Termini) parte 8,35 - 10,5 - 11,35 - 13,5 - 14,35 - 16,5 - 17,35 - 19,23 bis - 20,20 fest.

Marino-C. Gandolfo-Albano-Roma.
MARINO parte 7,2 - 8,29 - 9,59 - 11,29 - 12,59 - 14,29 - 15,59 - 17,29 - 18,59.

Roma-(P. Venezia)-Rocca di Papa
ROMA (P. Venezia) parte 8,12 - 11,53 - 16,4 - 18,13 18,45

Rocca di Papa-Roma. (P. Venezia).
ROCCA DI PAPA parte 6,53 - 7,25 - 9,14 - 13,25 16,50 - 19,40.

Per recarsi da Roma - Rocca di Papa o viceversa, oltre che con il Roma (Piazza Venezia) - Rocca di Papa si può partire con le corse Roma (Termini) - Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino, o viceversa, trasbordando a Valle Violata

Frascati-Genzano-Velletri.
FRASCATI parte 6,3 (a) - 6,19(a) 6,47 (a) 7,19 - 8,49 10,19 - 11,49 - 13,19 - 14,49 - 16,19 - 17.49 - 19,19 (b) - 20,49 (b) feriale 21,19 (b) festivo.
(a) da Marino - (b) fino a Marino.

Velletri - Genzano - Frascati.
VELLETRI parte 6.19 (a) - 7,9 (d) 8,10 - 9,40 - 11,10 12,40 - 14,10 - 15,40 - 17.10 - 18,40 - 20,10 (e)
(a) da Marino - (d) da Genzano - (e) limitata a Marino.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 6.5 — 9.— — 17.—
Arrivi a Roma — 8.40 — 10.40 — 19.40

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.35	6.30	8.15	9.30	11.45	15.1	16.20	19 —	— —
Bagni	6.30	7.17	9.2	10.14	12.30	16 —	17.11	19.51	— —
V. Adriana	6.48	7.3	9.20	10.31	12.10	16.18	17.29	20.8	— —
Tivoli	7.4	7.4	9.36	10.47	13.26	16.34	17.45	20.25	— —
									Festivo
Tivoli	5.50	7.50	9.6	10.17	11.50	14.35	17.16	18.25	20.00
V. Adriana	6.10	8.5	9.19	10.30	11.4	14.53	17.30	18.39	21.4
Bagni	6.30	8.23	9.34	10.48	12.1	15.14	17.49	19.1	21.21
Roma	7.25	9.6	10.35	11.38	12.58	16.17	18.36	20.5	22.10

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali